

21 21

# BULLETTINO

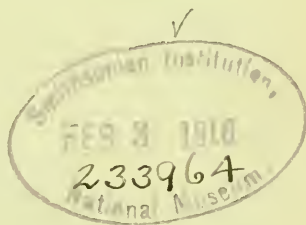
DELLA

## SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

ANNO QUARANTASEESIMO  
(XLVI)

Trimestre I, II, III e IV.

(Dal Gennaio al Dicembre 1914)



FIRENZE

TIPOGRAFIA M. RICCI, VIA SAN GALLO, 31  
a spese degli Editori

1914

(Pubblicato il 31 Dicembre 1915).

## INDICE DELLE MATERIE

CONTENUTE NEL VOLUME DELL'ANNO QUARANTASEESIMO

(Fascicolo 1<sup>o</sup>, 2<sup>o</sup>, 3<sup>o</sup> e 4<sup>o</sup>).

A. GRIFFINI. — Note sopra altri <i>Grillacridi</i> dell' Indian Museum di Calcutta . . . . .	Pag. 3
C. BARTOLINI-BALDELLI. — <i>Alpheus cristidigitus</i> S. Bate pescato per la prima volta nel Mediterraneo . . . . .	» 23
L. GRANATA. — Nuove specie di Ostracodi (Diagnosi preliminari). . . . .	» 26
E. GIGLIO-TOS. — Mantidi esotici. . . . .	» 31
R. VERITY. — Contributo alle ricerche sull'epoca di comparsa dei lepidotteri allo stato di completo sviluppo. . . . .	» 109
R. VERITY. — Le variazioni geografiche della " <i>Lycaena coridon</i> „ Poda nell'Italia centrale. . . . .	» 128
E. GIGLIO-TOS. — Mantidi esotici. . . . .	» 134
Processi verbali della Società Entomologica Italiana. . . . .	» 201
Elenco dei Soci della Società Entomologica Italiana. . . . .	» 205
Indice delle materie contenute nel volume dell'anno quarantaseesimo . . . . .	» 209

Dott. Prof. **ERMANNO GIGLIO-TOS**

## **MANTIDI ESOTICI**

### **GENERI E SPECIE NUOVE.**

Con l'abbondante materiale avuto in comunicazione dai vari Musei dell'Europa e da quelli di Calcutta e di Sarawak ho potuto rimaneggiare tutta la classificazione dei Mantidi e dividerla in gruppi che mi paiono più naturali. Certamente ancora molte lacune rimangono che non potranno essere colmate prima di avere altro materiale di studio. Tuttavia mi pare di essere giunto già ad un grado soddisfacente nell'assetto di questo sistema, assetto che naturalmente è molto cambiato da quello finora seguito, a cagione appunto della conoscenza di molte forme nuove che hanno servito a far meglio conoscere le affinità.

Poichè ebbi l'onorifico incarico di fare la monografia dei Mantidi per il Tierreich, il risultato complessivo di questo studio sarà esposto in un fascicolo di quella grande pubblicazione e perciò mi limito qui a descrivere semplicemente i generi e le specie nuove che mi occorre di incontrare, aggiungendo qualche breve cenno sui caratteri principali dei gruppi in cui è stata divisa la famiglia dei Mantidi.

Sottofam. **PERLAMANTINAE**.

Dopo la pubblicazione della Revisione di questa sottofamiglia fatta in questo stesso Bollettino (v. 45, 1913) mi pervennero ancora in comunicazione le specie nuove seguenti che qui descrivo.

Gen. **Phthersigena** Stål.**Ph. centralis** n. sp.

♂. *Ph. conspersae* simillima, sed distincta: statura minore, pronoto angustiore, minus gibberoso, angulis ampliacionis rotundatis, elytris minus maculosis fere uniformiter nigricantibus, pedibus anticis intus totis testaceo-flavidis, pedibus 4 posticis minus distincte annulatis. Long. corp. mm. 19; long. pron. 3,5; lat. pron. 2,5; long. elytr. 12.

Una femmina da Hermannsburg nell'Australia centrale (Mus. Britannico).

Gen. **Amorphoscelis** Stål.**A. singaporana** n. sp.

♂. Pallide viridis. Tempora ad oculos marginibus tridenticulatis. Antennae nigro annulatae. Tubercula pronoti antica minus obtusa, postica acuta. Elytra abdomini aequae longa, hyalina, area costali subopaca, venis viridibus, area discoidali basi fasciaque obliqua stigmaticali olivaceo infumatis, venis longitudinalibus albidis interrupte fusco strigatis, apicem versus venulis spuris inter venas longitudinales instructa nec non nubeculis nonnullis olivaceis. Corpus subtus testaceo-ferrugineum, pedibus pallide viridibus. Femora antica intus ante apicem nonnihil infuscata. Tibiae anticae intus apice nigro, ungue viridi apice nigro. Metatarsi omnes annulo medio et apice nigro, ar-

ticulis 2 et 3 basi et apice nigris, coeteris nigris. Cerci graciles, articulo apicali subito latissimo, foliaceo, subelyptico, pallide-olivaceo nonnihil longiore quam latiore. Long. corp. mm. 18; long. pron. 2,5; lat. pron. 2,5; long. elytr. 16.

Un solo maschio da Singapore (Mus. Londra).

Questa specie somiglia assai a *A. laxereticis* Karsch per la colorazione generale e delle elitre. Ne differisce soprattutto per la forma dell'ultimo articolo dei cerci che in *A. laxereticis* è quasi lineare, poco dilatato e tronco all'apice.

Non è improbabile che questa specie sia la medesima descritta da Westwood sotto il nome di *A. pellucida*, ma i caratteri di: *occipite in medio bituberculato, ... prothorace ovali plano, ... cercis articulo ultimo ovali nigro* non si convengono.

#### A. indica n. sp.

♂. Testacea. Clypeus frontalis utrinque carinatus, inter carinas niger, medio subtiliter testaceo carinatus. Antennae nigro annulatae. Tubercula verticis acuta. Tubercula antica et postica pronoti acuta. Elytra abdomine paulo longiora, sub-pellucida, area costali infuscata, testaceo-reticulata, area discoidali macula basali, fascia brevi obliqua stigmatica nec non nubeculis nonnullis ante apicem ochraceo-olivaceis, venis longitudinalibus interrupte fusco-maculatis, venis spuriiis intercalatis. Pectus nigrum. Venter nigricans, segmentorum marginibus ferrugineis. Pedes antichi toti mellei, femoribus intus ante apicem, tibiis intus apice infuscatis. Femora 4 postica obsolete fusco trifasciata. Metatarsi annulo medio apiceque fuscis, articulis coeteris apice fusco. Cerci? (desunt). Long. corp. mm. 16; long. pron. 2; lat. pron. 2,5; long. elytr. 13.

Un solo maschio da Ratnagiri nell'India (Museo Londra).

Specie affine a *A. annulicornis* Stal. ma un po' più piccola, con le anche anteriori senza macchie, i tubercoli occipitali acuti, le 4 anche posteriori interamente testacee e non nere, i femori anteriori appena un po' neri prima dell'apice, i 4 femori posteriori testacei.

#### Sottofam. IRIDOPTERIGINAE.

Mantidi di piccole dimensioni con 1-3 spine discoidali ai femori anteriori, 4 esterne, e con 7-11 spine esterne alle tibie anteriori.

Si dividono nei seguenti gruppi: *Tarachinae*, *Iridopteriges*, *Tropidomantes*, *Nanomantes*, *Stenomantes*.

#### Gruppo TARACHINAE.

Fra i più piccoli Mantidi che si conoscano. Caratterizzati dal pronoto cortissimo quasi ovoide, e con 1-2 spine discoidali ai femori anteriori.

Comprende il solo gen. *Tarachina*. Specie tutte africane.

#### Gen. **Tarachina** Wern.

##### **T. occidentalis** n. sp.

♂. Testaceo-fusca, elytris alisque plus minusve infumatis. Caput infuscatum, clypeo frontali fusco variegato, vel interdum toto atro, vertice nigro vittato, antennis basi testacea dehinc fuscioribus, pilosulis. Elytra abdomine longiora area costali quam area discoidali nonnihil magis infumata, vena radiali anteriori nigro strigata, venisque ceteris sparsim nigro punctatis, venulis transversis venisque spuriis albidis, areolis puncto nubeculoso ornatis. Alae hyalinae margine antico et apice nonnihil infuscatis, area discoidali venis albidis, vena discoidali fusca furcata, ramo externo furcato, area anali venis fuscis, vena prima furcata. Pedes antichi nigri vel fuscii. Femora antica spina discoi-

dali unica armata. Femora 4 postica minute fusco punctata. Tibiae intermediae prope basim, medio et apice fusco fasciatae. Tarsorum articuli apice extremo infuscato. Long. corp. mm. 16; long. pron. 3; lat. pron. 1,5; long. elytr. 12,5.

Dieci maschi: tre da Thiès nel Senegal, tre da Gama, uno da Satsche e tre da Longji nel Camerum (Mus. Berlino).

Questi tre ultimi hanno una colorazione generale più scura, le ali e le elitre sono più affumicate, i piedi anteriori sono neri, il vertice è striato di nero, il clipeo frontale è tutto nero.

### **T. australis** n. sp.

♂. *T. occidentalis* similis, sed distincta: femoribus spinis discoidalis 2 armatis, intus in dimidio basali tantum infuscatis, tibiis intermediis haud fusco annulatis, elytris alisque minus infumatis. Long. corp. mm. 16; long. pron. 3; lat. pron. 1,5. long. elytr. 15.

Tre soli maschi; due dall'Africa tedesca sud-occidentale (Mus. Berlino) l'altro dal Capo di Buona Speranza (Mus. Ginevra).

## Gruppo IRIDOPTERIGES

Mantidi di piccole dimensioni. Pronoto corto. Spine discoidali ai femori anteriori 3, 4 esterne.

Comprendono parecchi generi e numerose specie dell'Africa e dell'Asia tropicale e dell'Australia.

### Gen. **Bolbe** Stål.

#### **B. nigra** n. sp.

♂. ♀. Nigrescens, ♀ atra. Pronotum ♂ infuscatum. Elytra ♂ hyalina, venulis transversis areae discoidalis utrin-

que incrassatis, venis spuriiis nullis. Alae hyalinae. Coxae ant. muticae intus nigrae, nitentes. Femora antica intus nigricautia. Metatarsi antici ♂ intus nigri. Pedes 4 postici ♂ testacei, in ♀ testacei nigro punctati. Tarsorum omnium articuli apice nigro. Abdomen ♀ carinula media usque ad apicem. Lamina supraanalis triangularis, carinata. Long. corp. mm. ♂ 12, ♀ 13; long. pron. ♂ 2, ♀ 3; lat. pron. ♂ ♀ 1.5; long. elyt. ♂ 12, ♀ aptera.

Un maschio ed una femmina dall'Australia meridionale (Coll. Brancsik).

### Gen. **Bolbella** n. gen.

♂. Statura parva, gracilis. Caput pronoto latius. Oculi rotundati parum prominentes. Antennae ciliatae. Ocelli magni. Clypeus frontalis transversus: summus vertex arcuatus, utrinque sulcatus, lobis juxta ocularibus rotundatis haud elevatis. Pronotum breve, subrhombicum, ampliatione in medio sita, angulis rotundatis: prozona antice compressa et angustata; metazona quam prozona vix longiore, carinulata, carinula ipsa in prozona breviter perducta. Elytra longa, hyalina, angusta, subparallela, apice rotundato, area costali angusta, venulis obliquis parallelis remotis, vena mediastina valde obliqua; area discoidali laxe reticulata, venis spuriiis instructa; margine antico et vena 1.<sup>a</sup> radiali subtiliter ciliatis. Alae hyalinae, vena discoidali furcata. Coxae anticae pronoto longiores. Femora antica triangularia, margine supero recto, sulco unguiculari in medio sito spinis discoidalibus 3, externis 4, 2 versus basim magis approximatis. Tibiae anticae extus spinis 9. Metatarsi postici articulis coeteris unitis longiores. Lamina supraanalis minuta, rotundata. Lamina subgenitalis stylis instructa. Cerci breves, conici, acuti. Abdomen gracile, marginibus subparallelis.



Sp. un. **B. punctigera** Stål.

La specie tipica di questo genere è stata descritta sotto tre nomi diversi : quasi contemporaneamente da Saussure e da Stål, dal primo col nome di *Ameles natalensis*, dal secondo con quello di *Gonypeta punctigera*, più tardi da Westwood con quello di *Gonypeta debilitata*. Il nome proposto da Stål ha la priorità, per cui conviene stabilire la sinonimia seguente :

**Bolbella punctigera** Stål.

1871. *Gonypeta punctigera* STÅL Öfv. vet. Ak. Förh, v. 28, p. 394. — 1904, Kirby Cat. Orth. v. 1, p. 224.  
 1871. *Ameles natalensis* SAUSSURE Mém. Soc. Genève, v. 21, p. 299. — 1904 Kirby Cat. Orth. v. 1, p. 226 (*Hapalomantis*).  
 1889. *Gonypeta debilitata* WESTWOOD Rev. Mant. p. 37, t. 14, f. 12. — 1904, Kirby Cat. Orth. v. 1, p. 226 (*Hapalomantis*).

Gen. **Bolbula** n. gen.

♂. ♀. Gen. *Bolbellae* simillimum sed distinctum: lobis juxtaocularibus verticis conici, apice rotundato extrorsum verso, pronoto longiore, ampliamente minus distincta ante medium sita, metazona quam prozona longiore, elytrorum margine antico, et vena 1.<sup>a</sup> radiali haud ciliatis, area costali irregulariter reticulata, vena mediastina venae radiali contigua, vena radiali postica ramoque primo venae ulnae anterioris inter se valde remotis, femoribus anticis latioribus, margine supero arcuato, margine externo inter spinas magis crenulato, tibiis anticis extus spinis 11, lamina supraanali majore, triangulata, cercis gracilioribus longioribus.

Spec. typ. **B. exigua** n. sp.

Molto probabilmente appartiene anche a questo genere *Entella Widemanni* Werner (Jahresh. Würtemb. Ges. 1906, p. 364) ma la descrizione è così insufficiente che non è possibile dirlo con sicurezza.

**B. exigua** n. sp.

♂. ♀. Testacea, vertice utrinque nigro punctato. Elytra hyalina, puncto brunneo stigmaticali signata; stigmatate ipso elongato, lineari, in ♂ venis longitudinalibus et obliquis in ♀ venis omnibus nigro punctatis. Alae hyalinae, venis nigricantibus. Coxae ant. in ♂ minutissime, in ♀ nigro denticulatae et punctatae. Femora antica intus fere tota nigra, maculis nonnullis marginalibus flavis marmorata, extus fusco trifasciata. Tibiae anticae superne fusco trifasciatae. Tarsi antichi nigricantes, metatarsis ante apicem anulo flavo. ♂ ♀ long. corp. mm. 16; long. pron. 4; lat. pron. 2; long. elytr. 14.

Tre maschi dall' Africa orientale tedesca ed una femmina da Langenburg sul lago Nyassa (Mus. Berlino).

**B. debilis** n. sp.

♀. *B. exiguae* simillima sed distincta: femoribus tibiisque anticis extus et intus flavo-testaceis, immaculatis.

Un maschio da Mikindani ed una femmina da Langenburg sul lago Nyassa (Mus. Berlino).

Gen. **Bolbena** n. gen.

♂. Gen. *Bolbulae* simile sed distinctum: clypleo frontali angustiore, margine supero obtusissime angulato, pronoto

breviore, ampliamente in medio sita, marginibus rotundatis, prozona antice magis compressa, elevata, postice utrinque tuberculo minuto instructa, sulco transverso magis distincto, metazona quam prozona vix longiore, magis depressa, carinula media magis distincta, in prozonam haud producta, ante marginem posticum in lobulum minutum rotundatum elevata; elytris vena mediastina a vena radiali remota, femoribus anticis minus dilatatis, tibiis anticis extus spinis 9 armatis.

Spec. typ. **B. hottentotta** Karny.

### **B. hottentotta** Karny.

*Gonypeta hottentotta* KARNY Denk. mediz. naturw. Ges. Jena, v. 13, 1908, p. 368, t. 20, f. 5.

La descrizione sopra citata è molto deficiente, e la figura annessa è pessima, ma credo di non errare attribuendo a questa specie 2 maschi raccolti uno ad Okahandja, l'altro a Windhoek nell'Africa occidentale meridionale tedesca. (Mus. Berlino).

È da aggiungersi a questo genere anche la specie seguente.

### **B. minor** n. sp.

♂. *B. hottentottae* simillima sed distincta: statura minore, colore testaceo pallidiore, pronoto fere unicolore, marginibus tantum minutissime nigro denticulatis, elytris griseis, pedibus anticis pallidioribus, fasciis minus distinctis, femoribus anticis gracilioribus, margine supero recto. Long. corp. mm. 11; long. pron. 2; lat. pron. 1; long. elytr. 13.

Un solo maschio dall'Africa occidentale meridionale tedesca (Mus. Berlino).

Gen. **Bolboda** n. gen.

♂. Gen. *Bolbena* simillimum sed distinctum: capite latiore, pronoto longiore et latiore, prozona minus compressa, utrinque carinulis duabus obtusis antrorsum divergentibus instructa, metazona magis depressa, nonnihil obsolete tuberculata, carinula minus distincta, ad marginem posticum haud in lobulum elevata, elytris latioribus, femoribus anticis latioribus, margine supero nonnihil arcuato, tibiis anticis extus spinis 11 armatis.

Spec. typ. **B. minutissima** Karny.

Sebbene, come già dissi per *Bolbena hottentotta*, anche in questo caso la descrizione di *Gonypeta minutissima* Karny (Denkschr. mediz.-naturw. Ges. Jena, 1908, v. 13, p. 360, t. 20, f. 6) sia insufficiente e la figura annessa pessima, tuttavia ho creduto di poter riferire a questa specie un esemplare trovato nella collezione **B r a n c s i k**.

Gen. **Bolbira** n. gen.

♂. ♀. Gen. *Hapalomanti* affine sed distinctum: pronoto magis depresso, metazona carinata, tibiis anticis extus spinis 7, 6.<sup>a</sup> ab apice longiore, lamina supraanali magna, lateribus incurvis.

Sp. typ. **Entella minima** Werner (Jahresh. Vürtemb. Ver. 1906, p. 364).

La breve descrizione di questa specie data da **W e r n e r** è assolutamente insufficiente. Però ho creduto di poter riferire ad essa alcuni individui dei due sessi raccolti nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino) uno nella Rhode-

sia (Mus. Londra) e due maschi a Lorenzo Marques (Mus. Ginevra).

È tuttavia da notarsi che 7 sono le spine esterne delle tibie anteriori e non 6, come dice Werner, e che l'esemplare descritto da Werner come maschio è forse invece una femmina.

A questa specie già nota sono da aggiungere due altre nuove che qui descrivo.

### B. lacualis n. sp.

♂. ♀. *B. minima*e simillima sed distincta: statura nonnihil majore, femora antica fusco punctata et marmorata intus ante apicem macula fusca. Long. corp. mm. ♂ 16, ♀ 17; long. pron. ♂ ♀ 4; lat. pron. ♂ 2, ♀ 2.5; long. elytr. ♂ 18, ♀ 15.

Parecchi individui dei due sessi dal lago Nyassa (Mus. Berlino).

### B. congica n. sp.

♂. ♀. *B. minima*e simillima sed distincta: statura majore, elytris ♂ pronoto quintuplo longioribus, femoribus anticis ♀ fere totis nigris; femorum anticorum ♂ margine supero subrecto. Long. corp. mm. ♂ 20, ♀ 17; long. pron. ♂ ♀ 4; lat. pron. ♂ 1.5, ♀ 2; long. elytr. ♂ 20, ♀ 15.

Parecchi individui dei due sessi dal Congo (Mus. Congo).

In tutte e tre queste specie lo scudetto frontale è trasversale e stretto, le elitre sono nel maschio ialine con le vene trasversali circondate di bruno e qua e là presentano piccole macchie o sbavature brune; quelle della femmina sono più macchiate, di color grigio; i femori anteriori hanno 3 spine discoidali, 4 esterne di cui le due prime verso la base più avvicinate, le tibie ant. hanno 7-9 spine interne, 7 esterne di cui la 6.<sup>a</sup>, cominciando dall'apice, più

lunga, la 7.<sup>a</sup> più piccola e un po' più spaziata dalla 6.<sup>a</sup>, i metatarsi anteriori sono assai più lunghi della tibia.

Gen. **Eubolbe** n. gen.

♂. Corpus gracile. Caput latum, oculis rotundatis. Clypeus frontalis transversus, angustus, margine supero utrinque sinuato, medio arcuato. Summus vertex truncatus, oculos haud superans, lobis juxtaocularibus parum prominentibus, rotundatis. Pronotum breve, ampliatione parum distincta, marginibus antrorsum et retrorsum subparallelis, metazona quam prozona paulo longiore, carinula media instructa. Elytra longa, apicem versus dilatata, hyalina, laxè reticulata, venis spuriiis nullis. Alae hyalinae, vena discoidali furcata. Femora antica rhombica, margine supero valde arcuato dilatato: sulco unguiculari in medio sito: spinis discoidalibus 3, spinis externis 4, prima et secunda a basi valde approximatis, 4.<sup>a</sup> longiore, spina apicali longa. Tibiae compressae extus et intus spinis 7, extus spina 6.<sup>a</sup> ab apice longiore. Metatarsi postici articulis coeteris unitis subduplo longiores.

Spec. unica: **Entella rhombochir** Werner (Ber. senckenb. Ges. 1908, p. 48, t. 3, f. 6).

Gen. **Diacathomantis** n. gen.

♀ (larva). Caput crassiusculum, clypeo frontali transverso angusto. Oculi haud prominentes. Summus vertex valde arcuatus. Antennae basi incrassatae ciliatae. Pronotum breve, convexum, sulco transverso profundo, ampliatione distincta, metazona carinula tenuissima instructa, margine postico in spinas longas binas elevato. Coxae anticae pronoto longiores, inermes. Femora antica incrassata, sulco unguiculari prope basim sito, spinis discoidalibus 3,

externis 4. Tibiae ant. spinis externis 8 minutis. Abdomen ovoideum, lamina supraanali triangulari. Cerci breves conici. Metatarsi postici articulis coeteris unitis multo longiores.

Spec. unica **D. bispinosa** n. sp.

Questo genere per la forma del pronoto del corpo e delle antenne è vicino al gen. *Hapalopeza*; ne differisce per le spine del pronoto e per lo scudetto frontale molto più stretto.

**D. bispinosa** n. sp.

♀. (larva). Flava. Antennae in tertio basali, medio, apicali atrae, in tertio secundo et quarto albae. Spinae pronoti apice nigro. Tarsi omnes apice extremo nigricante. Long. corp. mm. 10.5; long. pron. 3; lat. pron. 1.5.

Un solo individuo da Kandy in Ceylon (Mus. Londra).

Gen. **Hapalopezella** n. gen.

*Hapalopeza maculata* KIRBY Ann. Nat. Hist. 7 ser. v. 13, 1904 p. 84.

Credo opportuno di creare un nuovo genere per questa specie di Ceylon che differisce da quelle del gen. *Halopeza* per avere lo scudetto frontale un po' più stretto col margine superiore quasi diritto, le antenne fini e non ingrossate come nelle altre specie del gen. *Halopeza*, la metazona del pronoto più corta con due tubercoli sul margine posteriore invece di uno, e con la prozona del pronoto priva dei due piccoli tubercoli al margine anteriore che si trovano invece costantemente nelle specie del gen. *Halopeza*: infine l'area costale delle elitre è un po' più larga e presenta bensì delle piccole vene trasversali parallele e spaziate, ma alla base queste vene mandano alcune ramificazioni che

rendono la reticolatura un po' irregolare, cosa che non si osserva mai nelle specie del gen. *Halopeza*.

Gen. **Spilomantis** n. gen.

♂. ♀. Gen. *Halopezae* simillimum sed distinctum: clypeo frontali subaeque alto ac lato, margine supero fortiter arcuato, pronoto latiore, minus convexo, metazona brevior, in dimidio antico sulco subobsoleto in sulco carinula minuta instructa, elytris minus diaphanis, area costali latiore irregulariter reticulata.

Species typ.: **Halopeza occipitalis** Westwood Rev. Mant. 1889, p. 36, t. 13, f. 5. — Honk-Kong.

Gruppo TROPIDOMANTES.

Mantidi di piccole dimensioni con 3 spine discoidali ai femori anteriori, 4 esterne, e la metazona del pronoto munita di una carena ben distinta che si estende in parte anche sulla prozona.

Le specie sono diffuse all'Africa e Asia tropicali, Madagascar, Australia.

Gen. **Hyalomantis** n. gen.

♂. ♀. Corpus gracile. Clypeus frontalis angustissimus, transversus, margine supero tantum in medio arcuato. Summus vertex oculos vix superans, rectus, lobis juxtaocularibus nullis. Pronotum breve, latum, deplanatum, ellipticum, carina integra in medium prozonae perducta. Elytra lata, area costali irregulariter laxe reticulata, in ♂ hyalina, in ♀ opaca, vena mediastina venis radialibus contigua, area discoidali in ♂ hyalina, in ♀ subopaca, laxe reticulata. Alae hyalinae, vena discoidali biramosa. Femora ant. margine



supero subrecto, sulco unguiculari pone medium sito, spinis discoidalibus 3, externis 4. Tibiae anticae extus spinis 11. Cerci graciles, longi. Lamina supraanalis triangularis, elongata. Metatarsi postici articulis coeteris unitis longiores.

Sp. typ.: **Miopteryx madagascariensis** Saussure Mit. Schweiz. ent. Ges. v. 3, 1870, p. 237.

### H. punctata n. sp.

♂. ♀. Viridis. Clypeus frontalis in ♂ vitta transversa nigra. Metazona pronoti pone medium bipunctata. Elytra macula stigmatali nigra, margine antico in ♂ roseo limbato. Femora antica extus ad basim in ♂ puncto nigro signata. Tibiae anticae roseae, extus pone medium puncto nigro. Long. corp. mm. ♂ 18, ♀ 20; long. pron. ♂ 4, ♀ 5; long. elytr. ♂ 18, ♀ 17.

Due maschi ed una femmina dal Madagascar (Mus. Berlino e Ginevra).

### Gen. **Cryptomantis** n. gen.

♂. Gracilis. Caput latum. Clypeus frontalis angustissimus, summus vertex oculos haud superans, rectus, lobis juxta-ocularibus nullis. Oculi lateraliter conici. Pronotum rhombicum, elongatum, coxis anticis subaeque longum, triplo longiore quam latiore, ampliatione parum distincta, rotundata, carina distincta. Elytra hyalina, angustissima, longitudine pronoti angustiora, apicem versus vix ampliata, area costali venulis parallelis obliquis, vena mediastina venae radiali contigua. Alae hyalinae. Coxae ant. prosterum superantes, muticae. Femora antica satis incrassata, margine supero basi nonnihil arcuato, dehinc recto, sulco unguiculari pone medium sito, spinis externis 4, discoidalibus 3. Tibiae anticae spinis externis 11. Pedes postici gra-

ciles. Metatarsi postici articulis coeteris unitis aequae longi. Cerci graciles, longiusculi.

Spec. un. **C. tenella** n. sp.

### **C. tenella** n. sp.

♂. Viridis, oculis nigricantibus. Long. corp. mm. 17; long. pron. 4; lat. pron. 1,5; long. elytr. 15; lat. elytr. 3,8.

Un solo maschio da Katona nell' Africa orientale (Mus. Budapest).

Il dott. Werner ha descritto, però affatto insufficientemente, un genere (*Nilomantis* Sitzungsber. Ak. Wien, v. 116, 1907, p. 23) che deve essere assai affine a questo per la forma del capo e la strettezza delle elitre, però nel gen. *Nilomantis* gli occhi sono rotondi, il pronoto è più corto e più largo, le tibie anteriori sono più corte. Werner non parla del numero delle spine discoidali.

### Gen. **Ilomantis** n. gen.

♂. ♀. La specie *Tropidomantis thalassina* di Nossi-Bé descritta da Saussure (Abhandl. Senckenb. Ges., v. 21, 1899, p. 593) è il tipo di questo nuovo genere, il quale per la forma conica degli occhi e per la struttura delle elitre, con l'area costale attraversata da vene parallele e non reticolata, somiglia certo assai al gen. *Cryptomantis*. Tuttavia, stando alla descrizione, ne differisce principalmente per avere il margine del vertice un po' arcato e sinuato nel mezzo, mentre in *Cryptomantis* è assolutamente diritto, e per avere i margini del pronoto quasi paralleli specialmente nella prozona, e la carena che si prolunga fino al margine anteriore del pronoto, mentre in *Cryptomantis* si limita alla metà posteriore della prozona. Saussure non parla delle spine delle tibie anteriori.

Gen. **Epsomantis** n. gen.

La specie *Mantis tortricoides* di Giava descritta e figurata da Haan (Bijdr. Kenn. Orth. 1842, p. 82, t. 18, f. 4) da Saussure e Zehntner ritenuta dubitativamente come una *Enicophlebia*, da Bolivar riferita al gen. *Platicalymma* deve essere riferita ad un genere diverso, distinto da questi due generi proprii di Madagascar per i seguenti caratteri: le elitre con l'area costale molto larga alla base, quasi la metà della larghezza totale dell'elitra, il pronoto coi margini della prozona dilatati e un po' membranosi, le tibie anteriori con 8 spine esterne.

Gen. **Eomantis** n. gen.

La specie *Tropidomantis guttatipennis* Stål (Handl. svensk. Ak. v. 4, n. 10, p. 51) è il tipo di questo nuovo genere, molto affine al gen. *Tropidomantis*, ma distinto soprattutto per avere il vertice più elevato, con i tubercoli presso gli occhi più sporgenti, l'area costale delle elitre reticolata a maglie poligonali nei due sessi (nel gen. *Tropidomantis* l'area costale delle elitre è irregolarmente reticolata nella femmina, e attraversata da vene parallele nel maschio) le maglie poligonali delle elitre aventi nel centro una macchia opaca biancastra.

Rientra in questo stesso genere anche *Miopteryx iridipennis* Westw. (Rev. Mant. 1889, p. 38).

La prima è propria dell'India settentrionale e si estende fino all'Himalaia, al Thibet ed al Tonchino, la 2.<sup>a</sup> è propria dell'India meridionale, Madura, Ceylon e si estende fino a Giava.

Gen. **Neomantis** n. gen.

La specie *Tropidomantis australis* (Saussure et Zehntner Hist. nat. Madagascar, Orth. v. 1, 1895, p. 169) della Queensland in Australia è il tipo di questo nuovo genere, molto somigliante al gen. *Tropidomantis* dal quale differisce tuttavia per avere il pronoto a forma più romboidale perchè più ristretto in avanti e all'indietro, le elitre assai più larghe col margine anteriore molto arcato, l'area costale e l'area discoidale a maglie poligonali e aventi nel centro una macchia opaca, come nel gen. *Eomantis*, una sola spina piccola tra le due ultime grandi spine interne dei femori anteriori, mentre sono due nei gen. *Eomantis* e *Tropidomantis*, 9-10 spine esterne alle tibie anteriori ma decrescenti regolarmente in grandezza dall'apice alla base, mentre nei due suddetti generi la 6.<sup>a</sup> è più lunga della 5.<sup>a</sup>, i cerci più lunghi e gracili, con gli articoli lunghi, i metatarsi posteriori lunghi il doppio degli altri articoli uniti.

Gen. **Melomantis** n. gen.

♂. ♀. Gen. *Tropidomanti* simillimum sed distinctum: clypeo frontali nonnihil angustiore, elytris latioribus, marginibus magis arcuatis, area costali in utroque sexu irregulariter reticulata, in ♂ hyalina, in ♀ subopaca, tibiis anticis extus spinis 9 ab apice ad basim regulariter minoribus, 6.<sup>a</sup> haud quam 5.<sup>a</sup> longiore, vena 1.<sup>a</sup> longitudinali areae discoidalis alarum ante apicem abrupte sinuosa.

La specie tipica è **M. africana** Wern. (Jahresh. Würtemb. Ver. 1906, p. 364, *Tropidomantis*).

♂. ♀. Pallide viridis, vertice utrinque puncto nigro. Long. corp. mm. ♂ 21, ♀ 24; long. pron. ♂ 4,5, ♀ 5; long. elytr. ♂ 17, ♀ 20; lat. ♂ 6, ♀ 8.

Due femmine ed un maschio da Bondei, Tanga, Bagamoyo nell' Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Come al solito la descrizione dataci da Werner è assolutamente insufficiente per riconoscere questa specie con sicurezza!

Gen. **Negromantis** n. gen.

♀. Gen. *Tropidomanti* simile sed distinctum: clypeo frontali angustissimo, summo vertice recto, oculos haud superante, tuberculis juxtaocularibus haud elevatis, pronoto multo graciliore coxis anticis aequae longo (in *Tropidomanti* valde brevior) metazona quam prozona duplo longiore (in *Tropidomanti* subaeque longa), area costali elytrorum venulis parallelis remotis pectinata, spinis externis femorum anticorum gracilioribus, 1.<sup>a</sup> et 2.<sup>a</sup> basim versus inter se magis appropinquatis, tibiis anticis extus spinis 9, 6.<sup>a</sup> ab apice quam 5.<sup>a</sup> longiore, magis remota, 7.<sup>a</sup>-9.<sup>a</sup> minutis, 8.<sup>a</sup> à 7.<sup>a</sup> magis remota, metatarsis posticis quam articulis coeteris unitis fero duplo longioribus, cercis gracilibus, longis.

La specie tipica è la specie nuova seguente:

**N. modesta** n. sp.

♀. Viridis. Long. corp. mm. 26; long. pron. 7; lat. pron. 2; long. metaz. pron. 5; long. elytr. 18.

Una sola femmina da Johann-Albrechtshöhe nel Camerun (Mus. Berlino).

Le due specie *Melomantis africana* e *Negromantis modesta* rappresentano il gen. *Tropidomantis*, asiatico, nell' Africa. La prima nell' Africa orientale, la seconda nell' Africa occidentale. Quest' ultima differisce assai più per la forma allungata e gracile del pronoto, dove però la carena è ben distinta tanto quanto nel vero genere *Tropidomantis*.

Gen. **Chiromantis** n. gen.

♀. Gen. *Tropidomanti* simile sed distinctum; pronoto distincte rhombico, ampliatione in medio sita, angulis rotundatis, elytris latioribus, ovatis, marginibus arcuatis, area costali irregulariter laxe reticulata, vena mediastina a vena radiali anteriori remota, area discoidali laxe reticulata, tibiis anticis extus spinis 8, 6.<sup>a</sup> ab apice quam 5.<sup>a</sup> vix longiore.

La specie tipica è:

**C. rhombica** n. sp.

♀. Pallidissime viridis. Pronotum punctis minimis binis in prozona ad sulcum transversum signatum. Elytra abdomine multo longiora. Long. corp. mm. 18; long. pron. 5; lat. pron. 2,5; long. elytr. 19; lat. elytr. 7.

Tre femmine da Niussi e Amani nell' Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Gen. **Miromantis** n. gen.

La specie descritta da Westwood col nome di *Miopteryx mirandula* (Rev. Mant. 1839, p. 38) non è una *Miopteryx*, ma per la carena del pronoto e per l'armatura dei femori e delle tibie anteriori deve essere tipo di questo nuovo genere nel gruppo delle *Tropidomantes*, caratterizzato dall' avere: lo scudetto frontale molto stretto, quasi lineare, il vertice con 5 piccoli tubercoletti arrotondati lungo il suo margine superiore che è diritto e non oltrepassa gli occhi, il pronoto molto gracile e poco appiattito, ma lungo quasi quanto le anche anteriori, la dilatazione distinta ad angoli arrotondati ma limitata alla regione sopracoxale, la metazona circa il doppio più lunga della

prozona, con una sottile carena che non si prolunga sulla prozona, le elitre strette coi margini quasi paralleli, l'area costale strettissima è divisa dalla vena mediastina per lungo in due parti quasi uguali tutte e due attraversate da alcune piccole venette: l'area discoidale a maglie larghe, con false nervature ma incomplete: i femori anteriori molto gracili col margine superiore un po' scavato, il solco unguicolare dopo la metà, 3 spine discoidali, 4 esterne lunghe e gracili; le tibie anteriori con 7-8 spine, quelle verso la base un po' più spaziate: i metatarsi posteriori almeno il doppio più lunghi degli altri articoli presi insieme: i cerci gracili e lunghi.

Westwood non descrisse che la femmina, da Sumatra. Io ebbi occasione di esaminare una femmina da Mentwei (Mus. civ. Genova) e 4 maschi di cui 3 da Singapore (Mus. Londra) e uno da Giava (Mus. Berlino).

Gen. **Ormomantis** n. gen.

♂. Corpus gracile. Caput latum. Clypeus frontalis angustus, margine supero medio arcuato, utrinque sinuato. Summus vertex oculos haud superans, rectus. Pronotum gracile, convexum, coxis anticis aequae longum, ampliacione distincta, angulis rotundatis, metazona quam prozona subduplo longiore, carinula tenui in tertio postico prozonae perducta. Elytra angusta, marginibus subparallelis, apice angustato, area costali angusta venulis transversis parallelis, vena mediastina nonnihil a vena radiali anteriori remota: area discoidali laxae reticulata, venulis spuriis interruptis. Alae hyalinae, vena discoidali simpliciter furcata. Femora antica gracilia, margine supero subrecto, spinis discoidalibus 3, spinis externis 4, sulco unguiculari pone medium sito. Tibiae anticae extus spinis 8, 7.<sup>a</sup> ab apice a 6.<sup>a</sup> remota, 8.<sup>a</sup> minutissima. Metatarsi postici articulis coeteris unitis vix longiores.

La specie tipica di questo genere è :

**O. indica** n. sp.

♂. Flavo-testacea. Elytra et alae hyalinae. Long. corp. mm. 22; long. pron. 6; lat. pron. 1; long. elytr. 19; lat. elytr. 5.

Un solo maschio dalle Indie interiori (Mus. Ginevra).

Gen. **Mimomantis** n. gen.

♂. Corpus gracillimum. Caput latum, oculis prominentibus, clypeo frontali angustissimo, margine supero arcuato. Ocelli mediocres. Summus vertex oculos haud superans, rectus. Pronotum gracillimum, coxis anticis saltem aequae longum, ampliatione distincta, angulis rotundatis; metazona quam prozona longiore, carinata, carinula in prozonam haud extensa. Elytra hyalina, angusta, marginibus subparallelis, area costali angusta, vena mediastina uti in gen. *Miomanti* in dimidio areae costalis excurrente, utrinque venulis transversis: area discoidali laxe reticulata, venis spuriis integris et sinuosis. Alae hyalinae. Femora antica gracilia, margine supero subrecto, sulco unguiculari pone medium sito, spinis discoidalibus 3, externis 4 gracilibus, longis, arcuatis. Tibiae anticae spuis externis 8-9 armatae.

La specie tipica è :

**M. gracilis** n. sp.

♂. Pallide lutea. Elytra et alae hyalina. Long. corp. mm. 23; long. pron. 6; lat. pron. 1; long. elytr. 16; lat. elytr. 4.

Un solo maschio da Johann-Albrechtshöhe nel N. Camerun (Mus. Berlino).



Sono quasi sicuro che si debba riferire a questo genere quella specie che Sjöstedt riferì al gen. *Miomantis* (*Miomantis lutescens* Sjöstedt, Bih. svensk. Vet. Ak. Handl. v. 25, 1900, 4, n. 6, p. 15) facendone però rilevare le differenze e soprattutto il numero 3 invece che 4 delle spine discoidali ai femori anteriori. Però Sjöstedt non fa menzione della carena del pronoto, che non esiste in *Miomantis* e che qui è ben evidente, la qual cosa mi lascia un po' in dubbio nel riferirla a questo genere.

Gen. **Xanthomantis** n. gen.

♀. Corpus gracile. Caput latiusculum, clypeo frontali angusto, transverso, utrinque tuberculo sanguineo signato, margine supero arcuato. Summus vertex oculos haud superans, rectus. Pronotum gracile, coxis anticis subaeque longum, ampliatione parum distincta, angulis late rotundatis, prozona antrorsum parum angustata, metazona marginibus subparallelis, carina ultra mediam prozonae extensa. Elytra abdomine longiora, area costali opaca, vena mediastina a vena radiali remota, inter venas radialem, mediastinam et costalem venulis nonnullis transversis rectis; area discoidali hyalina, laxe reticulata. Alae hyalinae, vena discoidali biramosa. Femora antica gracilia, margine supero recto, sulco unguiculari inter basim et medium sito, spinis discoidalibus 3, externis 4 gracilibus, longis, incurvatis. Tibiae anticae extus spinis 11 armatae, 7.<sup>a</sup> et 10.<sup>a</sup> longioribus, 9.<sup>a</sup> et 10.<sup>a</sup> inter se magis remotis, spinis internis plurimis (17-18) longis. Metatarsi postici articulis coeteris unitis longiores. Cerci graciles, longi.

Specie tipica:

**X. flava** n. sp.

♀. Flava. Inter clypeum frontalem et oculos utrinque tuberculo nitido sanguineo. Area costalis elytrorum tota

opaca, flava, area costalis alarum tantum in tertio apicali flavo-opaca. Long. corp. mm. 20; long. pron. 6; lat. pron. 1,5; long. elytr. 18.

Una sola femmina da Borneo (Mus. Budapest).

L'armatura delle tibie anteriori e l'opacità dell'area costale delle elitre sono le più caratteristiche. È l'unico genere di tutto il gruppo delle *Tropidomantes* dove l'area costale delle elitre sia decisamente opaca.

### Gruppo NANOMANTES.

Questo gruppo e il seguente delle *Stenomantes*, comprendenti specie proprie esclusivamente dell'Oceania, sono caratterizzati da una struttura speciale delle elitre. La vena radiale posteriore e la vena ulnare anteriore, che dalla base dell'ala decorrono contigue o quasi, giunte allo stigma divergono subito fortemente l'una dall'altra e lo stigma lineare e un po' arcato a virgola decorre dall'una all'altra vena e le riunisce nel punto della loro divergenza. Anche i rami della vena radiale posteriore sono più distanti, cosicchè sull'area discoidale dell'elitra si vedono gli spazi interposti fra l'una e l'altra delle vene oblique assai più larghi del solito e in questi spazi si vedono per lo più numerose venule trasverse a forma quasi di S. Tale struttura speciale non ha riscontro che in qualche genere (*Bolbula*, *Bolbira*, *Bolboda*) del gruppo delle *Iridopteriges*. Le spine discoidali ai femori anteriori sono 3. Le spine esterne alle tibie anteriori sono 7-9.

### Gen. **Pilomantis** n. gen.

♂. ♀. Mas alatus, foemina aptera. Corpus gracile, minutum. Caput latum, crassiusculum. Oculi rotundati prominentes. Ocelli in ♂ magni in ♀ minuti. Antennae ♀ filiformes, tenues, in ♂ ciliatae, moniliformes. Clypeus

frontalis angustus, transversus, arcuatus. Vertex utrinque sulcatus, oculos superans, margine supero medio excavato, utrinque tuberculo rotundato instructo. Pronotum coxis anticis aequè longum, marginibus subparallelis, ampliacione distincta, angulis rotundatis, sulco supracoaxali distincto, metazona quam prozona duplo longiore, antice et postice tenuiter carinulata. Elytra ♂ latissima, margine antico ciliato, area costali lata, irregulariter reticulata, vena mediastina nonnihil a vena radiali remota, area discoidali in modo *Nanomantum* reticulata. Femora antica dilatata, margine supero subrecto, extus granulosa, spinis discoidalibus 3, externis 4, sulco unguiculari pone medium sito. Tibiae anticae extus spinis 8 armatae. Pedes 4 postici graciles, femoribus basi nonnihil incrassatis. Metatarsi postici articulis coeteris unitis subduplo longiores. Lamina supraanalis lata, rotundata, carinata. Cerci breves, conici.

La specie tipica è :

### **P. fusca** n. sp.

♂. ♀. Nigricans, ♀ nigra. Caput inter antennas fascia flava. Margines pronoti minute denticulati. Elytra et alae ♂ abdomine valde longiora, lata, saturate infumata. Coxae anticae intus nigro-cyaneae, basi et annulo pone medium flavis, margine antico spinoso. Femora antica intus in ♂ nigra, in ♀ ochracea basi et apice nigris. Tibiae ant. nigricantes annulo medio et ante apicem flavis. Tarsi antici nigri, metatarsis annulo basali alteroque praeapicali flavis, articulis 4-5 unguiculisque flavo-pallidis. Femora et tibiae 4 postica flavescencia, nigro punctata, annulis basali, medio, apicali nigricantibus. Metatarsi 4 postici flavi, annulo medio apiceque fuscis, articulo secundo apice nigro, articulis 3-5 unguiculisque nigris. Long. corp. mm. ♂ 16, ♀ 17; long. pron. ♂ 5, ♀ 5,5; long. metaz. ♂ 3, ♀ 4; long. elytr. ♂ 16.

Un maschio dal fiume Purari nella Nuova Guinea inglese (Mus. civ. Genova) e una femmina dalla Nuova Guinea (Mus. Berlino).

Gen. **Tylomantis** n. gen.

La specie descritta da Westwood sotto il nome di *Hapalomantis fuliginosa* (Rev. Mant. 1889, p. 37, t. 13, f. 6) non è certamente una *Hapalomantis*, nè tanto meno una *Humbertiella* come credette Kirby (Cat. Orth. 1904, v. 1, p. 214) e nemmeno una *Bolbe*, come pensò Werner (Michaelsen et Hartmeyer, Fauna Sudw. Australien, v. 4, p. 49), che credette di riferire a questa specie due femmine raccolte nell'Australia e da lui ritenute come larve perchè mancanti di elitre e di ali. Dai pochi dati del Werner e soprattutto dalle dimensioni e dal numero delle spine delle tibie anteriori ho ragione di arguire che anzitutto le femmine osservate da Werner non appartengono certamente a questa specie; in secondo luogo che quasi certamente debbonsi ritenere femmine di *Bolbe pigmea* Saus. di cui finora non si conosce che il solo maschio. Molto probabilmente poi le spine esterne delle tibie non sono 5, come dice Werner, ma 6, e quelle interne non 6, ma 7, come è caratteristico del gen. *Bolbe*. Le femmine poi osservate da Werner sono, sebbene senza ali, adulte, essendo attere le femmine del gen. *Bolbe*, come ho potuto constatare in una specie nuova *Bolbe nigra* di cui ebbi ad esaminare anche una femmina.

La specie descritta da Westwood non è dunque finora stata rinvenuta da nessun altro; ma io ebbi la fortuna di trovare due maschi, uno proveniente da Ralum nell'Arcipelago di Bismarck (Mus. Berlino) e l'altro da Sattelberg nel Golfo di Huon nella Nuova Guinea (Mus. Budapest) che corrispondono esattamente a quello descritto e figurato da Westwood, e inoltre, fra le collezioni del Museo bri-

tannico, trovai pure una femmina proveniente da Mimika River nella Nuova Guinea, che certamente è da riferirsi a questa stessa specie. Sono quindi in grado di poter dire che per la specie citata di *Westwood* conviene creare un nuovo genere, appartenente al gruppo delle *Nanomantes* di cui possiede la caratteristica struttura delle elitre. I caratteri principali di questo nuovo genere *Tylomantis* sono i seguenti:

Corpo gracile. Femmina attera. Scudetto frontale trasversale, arcato. Antenne ciliate nel maschio. Vertice percorso da 4 solchi, oltrepassante gli occhi, con un tubercolo per lato presso gli occhi. Pronoto gracile, lungo quanto le anche anteriori, la metazona più corta di queste. Elitre del maschio strette, con la radiale posteriore e il 1.<sup>o</sup> ramo della vena ulnare anteriore fortemente divaricati (carattere del gruppo *Nanomantes*). Femori anteriori col margine superiore curvo e dentellato, 3 spine discoidali, 4 esterne. Tibie anteriori con 7 spine esterne, di cui la 7.<sup>a</sup> presso la base più allontanata dalla 6.<sup>a</sup> che le altre.

#### Gen. **Fulciniella** n. gen.

♂. Gen. *Tylomanti* simillimum sed distinctum: clypeo frontali angustiore, femoribus anticis gracilioribus, margine supero recto, integro, haud crenulato, tibiis anticis extus spinis 8-9 inter se subaequedistantibus, metatarsis posticis minus longis.

La specie tipica è:

#### **F. Loriae** n. sp.

♂. Testaceo-grisea. Elytris abdomine longioribus, angustis, venulis transversis utrinque incrassatis nigris, medio albidis, venis obliquis apice infumatis. Alae hyalinae, venis nigris. Coxae anticae spinulis minimis nigris 6-7 arma-

tae, intus nigro marmoratae. Femora antica intus nigro interrupte trifasciata, extus haud granulosa. Tibiae anticae extus spinis 8. Tarsorum omnium articuli apice nigro, metatarsi antichi medio annulo fusco. Long. corp. mm. 20; long. pron. 5,5; long. metaz. 3,5; long. elytr. 16.

Un solo maschio raccolto a Bujakori nella Nuova Guinea meridionale da Lamberto Loria (Mus. civ. Genova).

#### F. minor n. sp.

♂. *F. Loriae* simillima sed distincta: corpore graciliore, clypeo frontali infuscato, elytris angustioribus, minus punctatis, venis obliquis apice haud infuscato, femoribus anticis extus in medio serie granulorum instructis, tibiis anticis extus spinis 9. Long. corp. mm. 21; long. pron. 5; long. metaz. 3,5; long. elytr. 17.

Quattro maschi da Moroka a 1300 m. s. m. nella Guinea meridionale orientale (Mus. civ. Genova).

Le femmine di queste due specie sono finora sconosciute. È probabile che, a somiglianza di quelle del gen. *Tylomantis*, sieno attere.

#### Gen. **Diafulcinia** n. gen.

♂. Generi *Tylomanti* simile sed distinctum: corpore graciliore, clypeo frontali angustiore, pronoto graciliore, longiore, ampliamente magis rotundata, minus distincta, metazona coxis anticis aequae longa, elytris angustioribus, femoribus anticis margine supero recto vix crenulato, tibiis anticis spinis externis 8 inter se subaeque distantibus. Lamina supraanalis rotundata, carinata. Cerci breves, conici.

La specie tipica è:

#### D. infumata n. sp.

♂. Testaceo-fusca fusco marmorata. Elytra infumata, macula triangolari pone stigma alteraque minus distincta

ante apicem albidis, area costali in tertio apicali opaco-ferruginea. Alae infumatae, vena discoidali ad apicem furcata, area costali ut in elytris in tertio apicali ferrugineo-opaca. Pedes nigro punctulati. Coxae anticae minute denticulatae. Femora antica intus fusco trifasciata. Articuli omnes tarsorum apice fusco, metatarsis annulo medio fusco. Long. corp. mm. 22; long. pron. 6; long. metaz. 4; long. elytr. 16.

Un solo maschio da Sattelberg nel Golfo di Haon nella Nuova Guinea (Mus. Budapest).

### Gen. **Calofulcinia** n. gen.

♂. Corpus gracile. Oculi valde prominentes. Clypeus frontalis angustus, margine supero medio valde arcuato. Ocelli magni, prominentes. Vertex 4-sulcatus, oculos haud superans, utrinque ad oculos vix tuberculato rotundatus. Antennae ciliatae. Pronotum gracile, coxis anticis aequae longum, sulco supracoaxali profundo, ampliamente valde lata, angulis rotundatis, qua de re pronotum fere cruciforme, metazona quam prozona graciliore, carinata. Elytra longa membranacea, margine ciliato, area costali angusta venulis transversis parallelis, area discoidali laxa reticulata, venis obliquis basi et apice arcuatis. Alae hyalinae. Femora antica gracilia, spinis discoidalibus 3, externis 4. Tibiae anticae extus spinis 7-8. Metatarsi postici articulis coeteris unitis duplo longiores. Abdomen gracile; segmentis angulis posticis acute productis.

La specie tipica è:

### **C. elegans** n. sp.

♂. Mellea, fusco marmorata. Antennae fuscae. Clypeus frontalis margine supero fere obtuse angulato. Metazona pronoti quam prozona duplo longior. Elytra abdomine lon-

giora, membranacea, venulis areae costalis infuscatis, stigmatate nigro, venis obliquis 3 basi et apice prominentibus ibique infuscatis, venulis transversis areae discoidalis infuscatis. Alae dilute flavescentes, venulis transversis areae costalis fuscis. Coxae anticae fusco trifasciatae, spinulis 4-5. Femora antica gracilia, margine supero nonnihil sinuato, oblique trifasciata. Tibiae anticae extus spinis 7, ultima basali a coeteris magis remota. Pedes 4 postici fusco punctati et annulati. Articuli omnes tarsorum apice fusco, metatarsis annulo medio fusco. Long. corp. mm. 21; long. pron. 6; long. metaz. 4; long. elytr. 17.

Un solo maschio da Limbang nel Golfo Huon nella Nuova Guinea (Mus. Budapest).

### C. viridula n. sp.

♂. *C. eleganti* simillima sed distincta: statura minore, clypeo frontali angustiore, margine supero medio rotundato, antennis flavo et fusco annulatis, pronoto brevioris, metazona quam prozona haud duplo longiore, minus gracili, elytris viridi-olivaceis, iridescentibus, venulis transversis areae costalis tantum ad costam nigro punctatis, venulis omnibus areae discoidalis virido-flavis, haud infuscatis, alis hyalinis dilute virescentibus, venulis nonnullis areae costalis apicem versus infuscatis, pedibus anticis haud fusco-fasciatis, coxis anticis spinulis 5-6 minoribus, femoribus anticis brevioribus, crassioribus, margine supero recto, tibiis anticis extus spinis 8 subaeque distantibus, pedibus 4 posticis minus punctatis, magis virescentibus, femoribus et tibiis fusco 3-annulatis. Long. corp. mm. 17; long. pron. 4; long. metaz. 2,5; long. elytr. 16.

Due maschi da Moroka a 1300 m. sul mare nella Nuova Guinea meridionale orientale (Mus. civ. Genova).



Gen. **Oxyfulcinia** n. gen.

♂. Corpus gracile. Oculi prominentes. Clypeus frontalis nonnihil angustatus, margine supero medio arcuato. Ocelli magni, tuberculo ocelligero infero acuto. Antennae ciliatae. Vertex bisulcatus, margine supero medio valde excavato, utrinque conico producto. Pronotum gracile, ampliacione late rotundata, vix distincta, metazona coxis anticis aequae longa, gracili, compressa, carinata. Elytra angustissima, abdomine aequae longa, marginibus parallelis, margine antico ciliato, area costali angusta, irregulariter reticulata, area discoidali laxae reticulata. Alae hyalinae. Femora antica nonnihil dilatata, margine supero recto, vix crenulato, facie externa sparsim granulosa, spinis discoidalibus 3, externis 4, 2 basalibus magis approximatis. Tibiae anticae extus spinis 7, ultima ab apice a coeteris magis remota. Metatarsi postici articulis coeteris unitis multo longiores. Abdomen gracile, segmentis 2 ultimis angulis posticis acutis. Lamina supraanali magna, trapezoidea, carinata. Cerci breves, conici. Lamina subgenitalis magna stylis instructa.

La specie tipica ed unica è:

**O. exilis** n. sp.

♂. Viridi-testacea. Spatium inter ocellos nigrum. Elytrorum venae nigro punctatae, venulis nonnullis transversis infumatis. Alae hyalinae, iridescentes, area costali in dimidio apicali brunnea, opaca, vena discoidali pone medium furcata, fusco punctata, venis omnibus areae discoidalis apice infumato. Coxae anticae fusco marmoratae 4-5 spinulosae. Femora antica extus obsolete intus fusco 3-fasciata. Pedes postici graciles, flavescentes, geniculis fuscis: tarsorum omnium articulis apice fusco. Long. corp. mm. 27; long. pron. 7; long. metaz. 5; long. elytr. 20; lat. elytr. 4.

Un solo maschio da Sattelberg nel Golfo di Huon nella Nuova Guinea (Mus. Budapest).

Gen. **Profulcinia** n. gen.

Nel 1889 *Westwood* descrisse una specie dell'isola Dorei che egli chiamò *variipennis* e l'ascrisse al gen. *Musonia* (*Musonia variipennis* *Westwood* Rev. Mant. 1889, p. 31). Dopo di lui la specie non fu più ritrovata, e *Kirby* nel suo Catalogo (p. 256) non conoscendola, ma nel tempo stesso, arguendo che non potesse appartenere al gen. *Musonia* che comprende solo specie americane, credette di ascriverla dubitativamente al gen. *Nanomantis*. Di tale specie io ebbi la fortuna di trovare nelle collezioni del Museo di Ginevra, un maschio proveniente da Kapaur nella Nuova Guinea e che corrisponde molto bene a quello descritto da *Westwood*. Ho potuto per ciò constatare che esso non può ascriversi nè al gen. *Musonia* nè al gen. *Nanomantis* e quindi creai per questa specie il gen. *Profulcinia*, il quale senza dubbio presenta affinità col gen. *Nanomantis*, dal quale tuttavia differisce per avere il corpo più gracile, i tubercoli del vertice quasi nulli, l'area costale delle elitre, almeno alla base, irregolarmente reticolata e non traversata da piccole vene parallele, i femori anteriori più gracili e il solco unguicolare posto, non verso la base, ma nel mezzo.

La specie tipica di questo genere è dunque ***Musonia variipennis*** *Westw.*

Ma subito dopo questa *Westwood* descrisse un'altra specie che egli chiamò *Musonia Gilolae*, perchè proveniente dall'isola di Gilolo. Non conosco questa specie, ma dalla descrizione arguisco che appartenga quasi senza dubbio a questo gruppo delle *Nanomantes* e fra tutti gli altri generi parmi più appropriato ascriverla al gen. *Profulcinia*.

## Gruppo STENOMANTES.

Il carattere peculiare della struttura delle elitre distintivo delle *Nanomantes* si ritrova spiccatissimo anche in questo gruppo. Da notarsi qui un fenomeno notevole di convergenza. Talune specie, specialmente quelle del gen. *Ciulfina*, per la forma del corpo, del pronoto, del capo, delle zampe, anche per l'armatura stessa delle zampe anteriori hanno una grande somiglianza con le *Liturgusae* dell'America tropicale, ma hanno 3 spine discoidali ai femori anteriori e la struttura caratteristica delle elitre delle *Stenomantes*. Si ha un fenomeno analogo a quei fatti di convergenza che si notano tra talune specie di Marsupiali e quelli di altri gruppi di Mammiferi. Le *Stenomantes* si distinguono dalle *Nanomantes* per avere 6 spine esterne alle tibie anteriori, di cui la 6.<sup>a</sup> verso la base più lontana dalle altre e la 5.<sup>a</sup> e la 6.<sup>a</sup> più lunghe.

A notarsi anche, ciò che converge anche con un simile carattere delle *Liturgusae*, la presenza sui femori anteriori di una piccola fossetta dove, quando la zampa è chiusa, si alloga la spina apicale esterna delle tibie anteriori trasformata in una sorta di artiglio.

Gen. **Fulciniola** n. gen.

S a u s s u r e descrisse nel 1871 col nome di *Nanomantis Snelleni* (Mém. Soc. Genève, v. 21, p. 313, t. 7, f. 65, a, b) una specie delle Molucche che, a giudicare dalla forma del capo, del pronoto, delle elitre e soprattutto dell'armatura esterna delle tibie anteriori, deve senza dubbio essere affine al gen. *Stenomantis*, caratterizzato dalla struttura speciale delle elitre, conformate come nel gruppo delle *Nanomantes* e dall'aver 6 spine al margine esterno delle tibie anteriori, di cui l'ultima e la penultima verso la base più

lunghe delle precedenti e l'ultima più lontana dalla 5.<sup>a</sup>. Dal genere *Stenomantis* tuttavia differisce per la forma appiattita e lamellare degli articoli dei cerci e per la lamina sopraanale triangolare e molto lunga. Perciò è opportuno fare di questa specie il tipo di questo nuovo genere.

### Gen. **Ciulfina** n. gen.

Tipo di questo nuovo genere è la specie di Rockhampton nell'Australia descritta da Westwood col nome di *Nanomantis biseriata* (Rev. Mant., 1889, p. 32) che Kirby (Cat. Orth. v. 1, p. 256) riferì al gen. *Stenomantis*.

Nelle collezioni studiate trovai un maschio (Mus. Berlino) e una femmina (Mus. civ. Genova) di questa specie finora mai più ritrovata, e tre maschi (Mus. Berlino) di un'altra specie affine a questa, ma finora non conosciuta.

Il gen. *Ciulfina*, a cui ascrivo queste due specie, è certo affine al gen. *Stenomantis*, ma ne differisce per avere il pronoto molto più corto e meno gracile, di cui la metazona è appena più lunga delle anche anteriori, ed i 4 femori posteriori più corti, più ingrossati alla base e spinulosi al di sotto: la lamina sopraanale è brevissima, trasversale, largamente arrotondata, mentre in *Stenomantis* è assai più lunga che larga.

Dal gen. *Fulciniola* differiscono, tanto *Ciulfina*, quanto *Stenomantis*, per la forma dei cerci che in ambedue i generi sono gracili ed acuti.

Oltre la specie tipica: **C. biseriata** dò qui la descrizione dell'altra specie:

### **C. liturgusa** n. sp.

♂. *C. biseriatae* simillima sed distincta: statura minore, area costali elytrorum venulis transversis parallelis in-

structa, minus opaca. Long. corp. mm. 24; long. pron. 7,5; long. elytr. 12,5.

Tre maschi da Capo York e Adelaide nell' Australia.

Le specie del gen. *Ciulfina* sono quelle che più somigliano nell' aspetto alle *Liturguse* dell' America tropicale.

#### Sottofam. PHOTININAE.

Mantidi di dimensioni mediocri o grandi. Tibie posteriori lisce. Femori anteriori con 5-6 spine esterne, 3-4 discoidali.

Si dividono in quattro gruppi: *Coptopteriges*, *Photinae*, *Orthoderellae*, *Irides*.

#### Gruppo COPTOPTERIGES.

Mantidi di dimensioni grandi o discrete. Femori anteriori con 3 spine discoidali, 5 esterne.

Specie tutte proprie dell' America tropicale e meridionale. Talune specie, fatto assai strano, proprie dell' America si ritrovarono anche in Africa!

#### Gen. **Coptopteryx** Saus.

##### **C. affinis** n. sp.

♂. ♀. Viridis. Pronotum ♂ muticum, ♀ dense denticulatum, ampliamente distincta, ovata, metazona coxis anticis brevior. Elytra ♂ hyalina, ad basim areae costalis et inter venas radiales rufa. Alae ♂ hyalinae. Elytra ♀ testacea. Coxae anticae plurispinosae. Spinae femorum anticorum apice nigro: spinae majores internae basi puncto rufo signatae. Long. corp. ♂ mm. 55, ♀ 65; long. pron. ♂ 13, ♀ 20; long. metaz. pron. ♂ 9,5, ♀ 13,5; lat. pron. ♂ 4, ♀ 7,5; long. elytr. ♂ 39, ♀ 11.

Una femmina ed alcuni maschi da Buenos Ayres, Brasile (Mus. Berlino), Uruguay (Mus. Firenze).

Specie simile nella forma del pronoto a *C. argentina* ma distinta per le minori dimensioni e per la mancanza di vere macchie rossiccie alla base delle grandi spine interne dei femori anteriori.

### *C. viridis* n. sp.

♂. ♀. *Coptopterigi affini* simillima sed distincta; statura minore, pronoto angustiore, marginibus in ♀ magis spinulosis, elytris ♂ brevioribus, coxis anticis magis spinulosis, longitudine pronoti quam latitudine in ♀ saltem triplo, in ♂ plus quam triplo longiore. Long. corp. mm. ♂ 44, ♀ 52; long. pron. ♂ 12, ♀ 17; long. metaz. pron. ♂ 8, ♀ 12; lat. pron. ♂ 3, ♀ 5,5; long. elytr. ♂ 35, ♀ 8.

Bolivia, Buenos Aires (Mus. Berlino e Londra).

### *C. gracilis* n. sp.

*Coptopterix argentina* GIGLIO-TOS. Boll. Mus. Torino, 1894, v. 9. numero 184, p. 3.

♂. ♀. *C. viridi* similis sed distincta: corpore multo graciliore, pronoto graciliore, ampliacione parum distincta, marginibus dense sed minute denticulatis, coxis anticis spinulis nonnullis minimis instructis, femoribus anticis gracillimis. Long. corp. mm. ♂ 54, ♀ 55; long. pron. ♂ 16, ♀ 17,5; long. metaz. ♂ ♀ 12; lat. pron. ♂ 3,5, ♀ 4,5; long. elytr. ♂ 40, ♀ 7,5.

Un maschio da Candelaria Missione (Mus. civ. Genova) ed una femmina dal Chaco boliviano (Mus. Torino).

### *C. parva* n. sp.

♀. Viridis. Pronotum breve, metazona coxis anticis brevior, ampliacione ovato-elongata, parum distincta, margi-

nibus prozonae antrorsum parum convergentibus, marginibus metazonae denticulatis. Elytra brevia. Coxae anticae fortiter spinosae. Spinae femorum anticorum tantum apice nigro. Long. corp. mm. 41; long. pron. 12,5; long. metaz. 8,5; latit. pron. 4; long. elytr. 6,5.

Una sola femmina dall' Argentina (Mus. Berlino).

### **C. thoracoides** n. sp.

♂. ♀. Viridis. Pronotum elongatum, ampliamente oblongo-ovata, marginibus in ♀ dentibus triangularibus armatis, in ♂ muticis, metazona coxis anticis longiore. Elytra ♂ abdomine longiora, hyalina. Elytra ♀ infuscata, apice viridi fasciato. Alae ♂ infumatae, venulis transversis albidis. Coxae anticae fortiter spinosae, inter spinas majores spinulis nonnullis minoribus. Femora antica gracilia, margine supero sinuato, spinis omnibus tantum apice nigro, sed spina prima marginalis interna intus tota nigra. Long. corp. mm. ♂ 57, ♀ 70; long. pron. ♂ 16, ♀ 26; long. metaz. 11,5, ♀ 20; lat. pron. ♂ 4, ♀ 7; long. elytr. ♂ 41, ♀ 11.

Una femmina da Asuncion nel Paraguay (Mus. Torino) ed un maschio da Montevideo (Mus. Berlino).

Somigliante a *C. thoracica* Rehn ma più piccola e distinta per i caratteri su descritti.

### **C. magna** n. sp.

♀. *C. thoracoidi* similis sed distincta: statura multo majore, pronoto longiore, ampliamente latiore, ovata, distincta, spinis majoribus internis femorum anticorum intus totis nigris. Long. corp. mm. 88; long. pron. 33; long. metaz. mm. 25; lat. pron. 8; long. elytr. 15.

Due femmine da Puerto 14 de Mayo (Mus. civ. Genova).

Anche questa è assai somigliante a *C. thoracica* Rehn,

ma assai più grande e con tutte le grandi spine marginali interne dei femori anteriori nere.

### **C. platana** n. sp.

♀. Viridis. Pronotum breve, latum, ampliamente ovata, distincta, plus quam dimidium pronoti occupante, marginibus minute denticulatis, metazona quam coxis anticis brevior. Elytra superne fusca, subtus nigra. Coxae anticae spinis longis remotis inter quas spinulis interpositis armatae. Femora antica margine supero recto: spinis internis majoribus intus nigris. Long. corp. mm. 48; long. pron. 16,5; long. metaz. 11; lat. pron. 6; long. elytr. 11.

Una sola femmina da Montevideo (Mus. civ. Genova).

### **C. spinosa** n. sp.

? *Coptopteryx Gayi* REHN Proc. Ac. Philad, 1913, p. 291 (♂♀ Charcas de Coria. Potrerillos).

♂. ♀. *C. Gayi* simillima sed distincta: ampliamente pronoti latiore, minus longa, magis distincta, metazona coxis anticis aequae longa. Long. corp. mm. ♂ 58, ♀ 60; long. pron. ♂ 16, ♀ 18; long. metaz. ♂ 12, ♀ 13; lat. pron. ♂ 4, ♀ 6; long. elytr. ♂ 42, ♀ 10,5.

Due maschi e 4 femmine da Buenos Aires, Porto Alegre (Mus. Berlino), Rosario S. Fé (Mus. Torino).

### **C. Rehni** n. sp.

*Coptopteryx Gayi* REHN Proc. Ac. Philad, 1913, p. 290 (♂♀ Mendoza).

♂. ♀. *C. Gayi* similis sed distincta; statura multo minore, spinis metazonae pronoti valde longioribus, metazona coxis anticis aequae longa, ampliamente magis distincta, minus elongata. Long. corp. mm. 45 ♂, ♀ 46; long. pron. ♂ 12,5 ♀ 16; long. metaz. ♂ 8, ♀ 11,5; lat. pron. ♂ 3, ♀ 5; long. elytr. ♂ 30, ♀ 8.



Un maschio da S. Rosa (prov. Mendoza) nell' Argentina (Mus. Berlino) ed una femmina da Montevideo (Mus. civ. Genova).

**C. minuta** n. sp.

♀. *C. Rehni* similis sed distincta: statura minore, pronoto graciliore, ampliacione magis elongata, minus distincta, spinis metazonae brevioribus, spinis coxarum anticarum rarioribus, remotis. Long. corp. mm. 41; long. pron. 14; long. metaz. 10; lat. pron. 4; long. elytr. 8.

Una femmina dal Chili (Mus. Londra).

Gen. **Brunneria** Sauss.

**B. gracilis** n. sp.

♂. ♀. Viridis, gracilis. Pronotum gracile, retrorsum nunnihil ampliatur, marginibus metazonae dentibus triangularibus in ♂ nigris armatis. Elytra ♀ minuta, haud sese tegentia, subtus ad basim nigra. Elytra ♂ angusta, hyalina, abdomine subaeque longa, area costali rufa subopaca. Alae ♂ hyalinae, costa apicem versus rufescente. Coxae anticae dimidium metazonae pronoti superantes, minutissime et remote spinulosae. Spinae omnes pedes anticorum tantum apice nigro. Long. corp. mm. ♂ 69, ♀ 67; long. pron. ♂ 21, ♀ 26; long. metaz. ♂ 17, ♀ 20,5; long. elytr. ♂ 37, ♀ 6; long. cox. ant. ♂ 12,5, ♀ 13.

Tre maschi ed una femmina da Montevideo (Mus. civ. Genova e Berlino) e dal Paraná (Mus. civ. Berlino e Londra).

**B. longa** n. sp.

♂. ♀. *B. brasiliensi* simillima sed distincta: statura majore, pronoto retrorsum magis dilatato, dentibus margi-

nalibus crassioribus, elytris ♀ nigricantibus, spina 1.<sup>a</sup> discoidali tantum apice nigro, spina 2.<sup>a</sup> discoidali apice et medio nigra. Long. corp. mm. ♂ ♀ 95, long. pron. ♂ ♀ 34; long. metaz. ♂ 27, ♀ 26; long. elytr. ♂ 46, ♀ 8; long. coxar. ant. ♂ 16,5, ♀ 18.

Un maschio dalla Bolivia e una femmina dal Matto Grosso (Mus. Berlino).

### Gruppo PHOTINAE.

Mantidi di dimensioni mediocri o anche piccole. Femori anteriori con 5-6 spine esterne e 4 discoidali. Femori intermedi più lunghi delle anche anteriori. Specie tutte dell'America meridionale.

#### Gen. **Metriomantis** Sauss.

##### **M. paraensis** n. sp.

♀. Viridis. Pronotum ampliamente ovata, marginibus metazonae subtilissime crenulatis. Elytra tota opaca, apice late rotundata, apicem segmenti 5 abdominalis attingentia. Alae hyalinae flavo tessellatae. Coxae anticae denticulatae. Spinae omnes femorum anticorum tantum apice nigro. Long. corp. mm. 44; long. pron. 14; long. metaz. 9; lat. pron. 5; long. elytr. 21; lat. areae cost. 4,5.

Una sola femmina del Parà (Mus. Berlino).

Somigliante a *M. ovata* Sauss. et Zehntner ma più grande, la dilatazione del pronoto meno ovale, l'area discoidale delle elitre interamente opaca dentro le maglie.

##### **M. pilosella** n. sp.

♂. Viridis. Elytra et alae totae hyalinae. Femora antica intus punctis tribus nigris ante basim, spinis discoidalibus

totis nigris, spinis majoribus internis spinisque externis totis nigris basi nigro circumcinctis. Tarsi antichi intus toti nigri. Pedes postici dense et longe pilosi. Long. corp. mm. 40; long. pron. 13; long. metaz. 10; lat. pron. 3,5; long. elytr. 35.

Un solo maschio dalla Guiana inglese (Imp. Bureau of Entomol. Londra).

Questa specie sta fra *M. pilosa* Chop. e *M. breviceps* Stål.

Ha in comune con *M. pilosa* i lunghi e densi peli ai piedi posteriori, sul mesosterno, metasterno e base dell'addome: ne differisce per le dimensioni minori, le spine nere dei femori anteriori, la linea nera sulle tibie anteriori.

Ha in comune con *M. breviceps* la linea nera sulle tibie anteriori, i cerchi neri alla base delle spine esterne dei femori anteriori, i tarsi anteriori interamente neri al di dentro; ma ne differisce, per avere lo spazio compreso tra ocelli non nero ma dello stesso colore del resto del capo, le spine esterne dei femori anteriori interamente nere, i piedi posteriori pelosi.

### Gen. **Photina** Burm.

#### **Ph. laevis** n. sp.

♀. Viridis. Margines prozonae pronoti subparalleli, mutici, metazonae tenuiter denticulati. Elytra ovata, opaca, apicem segmenti 4 abdominalis vix superantia, area costali dimidium areae discoidalis latiore. Alae flavae. Abdomen latum, fusiforme. Coxae anticae tenuiter denticulatae. Femora antica immacolata, spinis omnibus tantum apice nigro. Long. corp. mm. 42; long. pron. 13; long. metaz. 9; lat. pron. 3,5, long. elytr. 16; lat. areae cost. 3,5.

Due femmine da Theresopolis in prov. di Santa Caterina nel Brasile (Mus. Berlino).

Somigliante a *Ph. vitrea*, ma senza fascia nera sul vertice, i femori anteriori senza macchie, le spine tutte con la sola punta nera.

**Ph. gracilis** n. sp.

♀. *Ph. laevi* simillima sed distincta: statura nonnihil minore, elytris longioribus apicem segmenti 5 abdominalis attingentibus, area costali brevior, dimidio areae discoidalis haud latiore, femoribus anticis intus puncto nigro basali alteroque ante sulcum ornatis, spinis majoribus internis basi puncto nigro signatis, spinis discoidalibus spinisque 5 externis totis nigris. Long. corp. mm. 36; long. pron. 11; long. metaz. 8; lat. pron. 3; long. elytr. 17,5; lat. areae cost. 2.

Una femmina da Theresopolis in prov. di Santa Caterina nel Brasile (Mus. Berlino).

Gen. **Paraphotina** n. gen.

♂. Corpus gracile. Oculi magni convexi. Clypeus frontalis transversus, humilissimus. Margines prozonae pronoti antrorsum subparalleli. Elytra hyalina, angusta. Alae hyalinae, area discoidali angusta, vena discoidali biramosa. Femora intermedia coxis anticis vix aequae longa. Lamina supraanalis transversa. Cerci longi, graciles.

Sp. typ. **Cardioptera reticulata** Saus.

Sebbene non conosca *de visu* la specie che Saussure descrisse con questo nome, tuttavia dalla descrizione risulta assai bene che si tratta di una specie assai affine a *Orthoderella ornata* Gigl.-Tos. Ne differisce per avere il capo senza tubercoli sul vertice vicino agli occhi, questi più grandi e sporgenti assai. La brevità dei femori ci obbliga a separarla anche dal gen. *Photina* a cui la paragonò Saussure e a cui l'ascrisse poi Kirby.

Gen. **Photinella** n. gen.

♂. ♀. Gen. *Photinae* simillimum sed distinctum: area costali elytrorum ♂ subopaca, venulis parallelis irregulariter ramosis instructa: area costali elytrorum ♀ irregulariter reticulata, ampliacione pronoti latiore, magis rotundata. A gen. *Metriomanti*, differt: area costali elytrorum ♂ subopaca, spinis externis femorum anticorum 5.

Sp. typ. **Photina brevis** Rehn.

Deve appartenere anche a questo genere *Metriomantis biramosa* Saus. che non possiede che 5 spine esterne ai femori anteriori, mentre sono 6 nel gen. *Metriomantis*. L'area costale delle femmine del gen. *Photinella* è reticolata irregolarmente come nel gen. *Metriomantis* non attraversata da moltissime nervature parallele, come è caratteristico del gen. *Photina*.

Due altre specie sono da aggiungersi che qui descrivo, assai somiglianti a *Ph. brevis*.

**Ph. media** n. sp.

♂. ♀. Viridis. Pronoti ampliatio lata, ovata, metazona coxis anticis brevior, disco pronoti in ♂ laevi, in ♀ sparsim granulato, marginibus metazonae in ♂ muticis, in ♀ subtillime denticulatis. Elytra in ♂ longa, lata, hyalina, vena plicata ramos 3 emittente, in ♀ abbreviata, opaca, area costali dimidio areae discoidalis latiore, vena plicata ramos 2 emittente. Alae in ♂ latae, longae, hyalinae, in ♀ abbreviatae, flavo tessellatae. Coxae anticae in ♀ minute denticulatae, in ♂ subinermes. Femora antica intus punctis nigris ad basim femorum, ad basim spinae primae discoidalis, ante sulcum unguicularem nec non ad basim spinarum maiorum ornata: in ♂ spinis externis quoque basi

puncto nigro signatis. Long. corp. mm. ♂ 36, ♀ 38; long. pron. ♂ 10,5, ♀ 11; long. metaz. ♂ 7, ♀ 8; lat. pron. ♂ 4, ♀ 4,5; long. elytr. ♂ 35, ♀ 19; lat. areae cost. ♂ 2, ♀ 4.

Un maschio da Asuncion nel Paraguay e una femmina dal Paranà (Mus. Londra).

### **Ph. magna** n. sp.

♂. *Ph. media* simillima sed distincta: pronoto longiore, metazona coxis anticis subaeque longa, ampliacione angustiore. Long. corp. mm. 45; long. pron. 13; long. metaz. 9; lat. pron. 4; long. elytr. 43.

Un solo maschio da S. Pedro nel Paraguay (Mus. Torino).

### Gruppo IRIDES.

Comprende il solo genere *Iris*, caratterizzato da 5 spine esterne e 4 discoidali ai femori anteriori. Lo scudetto porta nel mezzo due piccoli granuli.

Le specie abitano le regioni circummediterranee, e l'Asia.

### Gen. **Iris** Saus.

#### **I. tiflisina** n. sp.

*I. oratoriae* simillima, sed distincta: statura nonnihil minore, elytris angustioribus, elytris ♂ dimidio antico viridi sub-opaco, alis ♂ area discoidali viridi-citrina subopaca, inter venulas transversas fusco maculata, alis ♀ area discoidali ochracea, nigro zig-zag maculata, apice citrino. Spinae internae majores femorum anticorum intus totae fuscae; lamina supraanali triangolari, apice rotundato. Long. corp. mm. ♂ 33, ♀ 35-38; long. pron. ♂ 10, ♀ 10,5-12; lat. pron. ♂ 3, ♀ 3,5-4; long. elytr. ♂ 26, ♀ 13-16.

Un maschio e due femmine da Tiflis (Mus. Ginevra).

Sottofam. **ACONTISTINAE**.

Mantidi piccoli dell' America meridionale. Tibie anteriori con numerose spine al margine esterno ma non erette, bensì procumbenti e molto vicine l' una all' altra. Femori anteriori con 5 spine esterne e 3 discoidali.

Gen. **Acontista** Burm.**A. festae** n. sp.

*A. concinna* GIGLIO-TOS Boll. Mus. Torino, v. 13, n. 311, p. 15.

♂. Viridis vel flava. Pronotum breve. Elytra hyalina, area costali opaca, stigmate fusco, maculis duabus subarcuatis fuscis in dimidio apicali areae discoidalis. Alae hyalinae, area costali ochraceo opaca, fascia lata fusca pone medium areae discoidalis cum fascia arcuata infumata marginem posticum alarum includente confluyente, apice extremo fusco. Pedes concolores. Long. corp. mm. 15; long. pron. 4; long. elytr. 14.

Un maschio da Valle del Santiago nell' Ecuador (Mus. Torino).

Dedicata al dott. Enrico Festa che la raccolse durante una sua esplorazione nell' Ecuador.

Molto somigliante a *A. maroniensi*, descritta recentemente da Chopard, ma ne differisce per avere l' apice delle ali bruno, ed i ginocchi delle zampe posteriori concolori e non neri.

**A. minima** n. sp.

♂. Minuta, viridis. Elytra hyalina, area costali viridi opaca; stigmate fusco; area discoidali basi et macula ante apicem infumatis. Alae area costali fere tota, dimidio ba-

sali areae discoidalis, ima basi areae analis ochraceo-opacis; macula pone medium areae discoidalis fusca; fascia arcuata in area anali ad marginem posticum infumata. Long. corp. mm. 13; long. pron. 3,5: long. elytr. 9,5.

Un maschio dalla Columbia (Mus. Berlino).

### A. Bolivarii n. sp.

♀. Viridis. Elytra dimidio antico opaco, hyalino, ante apicem maculis 2 infumatis. Alae apice oblique truncato, area discoidali et basi areae analis flavo-opacis, fascia marginali postica infumata. Long. corp. mm. 23; long. pron. 6; long. elytr. 14.

Una femmina dall'Alto Amazoni (Coll. Bolivar).

Molto somigliante a *A. aurantiaca* Burm. ma l'apice delle ali troncato obliquamente.

### Sottofam. SIBYLLINAE.

Comprende specie interessanti molto varie nella forma del corpo. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali; tibie anteriori con 6-8, talora 11 spine esterne. Carattere comune: una fossetta posta presso il margine esterno inferiore dei femori anteriori tra la 1.<sup>a</sup> e la 2.<sup>a</sup> spina marginale esterna. In questa fossetta, quando la zampa è chiusa, si alloga la spina apicale esterna delle tibie anteriori che in questa sottofamiglia è assai più sviluppata e forma quasi un artiglio esterno. Questo carattere si riscontra anche nel gruppo *Stenomantes* della sottofam. *Iridopteriginae*, proprie dell'Oceania.

Si dividono in vari gruppi: *Liturgusae*, *Dactylopteriges*, *Calirides*, *Leptomantes*, *Gonatistellae*, *Compsomantes*, *Parasphendales*, *Majangae*, *Sibyllae*, *Mellierae*.



## Gruppo LITURGUSAE.

Caratteri: metazona del pronoto senza tubercoli nella sua parte anteriore, sommità del vertice con un tubercolo arrotondato presso gli occhi, lamina sopraanale grande. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali. Tibie anteriori con 6-8 spine esterne.

Abitanti l'America tropicale.

Gen. **Liturgusa** Saus.**L. peruviana** n. sp.

♀. Olivacea, fusco marmorata. Caput magnum; tuberculis ad oculis elevatis, rotundatis. Pronotum marginibus in metazona minute denticulatis, disco granuloso. Elytra lata, a basi ad apicem ampliata, apice late rotundato, olivacea, maculis fuscis adspersa, ad stigma fasciam transversam formantibus. Alae fuscae, area discoidali fusciores, area anali subtilissime hyalino tessellata. Coxae ant. testaceae, macula nigra basali in margine antico signata. Femora antica intus testacea, linea nigra media signata, spinis internis nigris, foveola inter spinas 1.<sup>a</sup> et 2.<sup>a</sup> externis nigra. Tibiae ant. extus spinis 7 armatae, sexta ab apice longiore. Pedes postici nigro annulati. Metatarsi postici quam articulis coeteris unitis longiores. Lamina sopraanalis lata, semicircularis. Long. corp. mm. 38; long. pron. 11,5; long. metaz. 8,5; lat. pron. 4; long. elytr. 24.

Una sola femmina dal Perù. (Mus. Londra).

**L. parva** n. sp.

♀. Minuta, olivacea, fusco conspersa. Pronotum breve, latum, fusco marmoratum. Elytra abdomine nonnihil lon-

giora, fusco-ferruginea, apice rotundato, area costali venulis transversis rectis parallelis paucis et inter se remotis instructa. Alae infumatae. Pedes nigro annulati, metatarsi postici articulis coeteris unitis longiores, area externa femorum anticorum tantum serie granulorum obsoletorum instructa, tibiae anticae extus spinis 8 armatae. Long. corp. mm. 21,5; long. pron. 6,5; long. metaz. 4,5; lat. pron. 3; long. elytr. 16,5.

Una sola femmina dal Brasile (Mus. Berlino).

Specie somigliante a *L. annulipes* Serv. ma distinta soprattutto per il pronoto in proporzione più corto e più largo e per l'area costale delle elitre attraversata da poche nervature appena oblique, distanti fra di loro in modo che le maglie comprese sono quasi quadrate.

#### Gruppo DACTYLOPTERIGES.

Specie proprie dell'Africa tropicale, dove rappresentano le *Liturgusae* dell'America. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali, la 3.<sup>a</sup> solamente spostata verso l'esterno, tibie anteriori con 8 spine esterne, ma la 6.<sup>a</sup> non più lunga della 5.<sup>a</sup>; la lamina sopraanale stretta, trasversale.

#### Gen. **Phloeomantis** n. gen.

♂. ♀. Corpus robustum. Caput pronoto latius, oculis prominentibus, clypeo frontali distincte transverso, margine supero medio in ♀ arcuato producto, utrinque sinuato, in ♂ margine supero in medio subsinuato, vertice truncato, utrinque profunde sulcato, inter sulcos et oculos in tuberculum rotundatum elevato. Pronotum elongatum, supra coxas rotundato ampliatum, dehinc antrorsum marginibus laminatis, in ♂ integris in ♀ crenulatis, modice gradatim angustatum, retrorsum pone coxas subito constrictum dehinc gradatim ampliatum, margine postico medio bituberculato.

Elytra abdomine longiora, area costali pone medium gradatim oblique attenuata, ramo apicali venae radialis anterioris antrorsum incurvato et in apicem elytri desinente, vena radiali posteriore apice longe furcato. Alae infumatae vena prima longitudinali areae analis apice longe furcata. Coxae anticae in utroque sexu minute denticolatae. Femora postica sulco unguiculari pone medium sito, spinis marginalibus externis praeter spinam apicalem 4 extrorsum vergentibus, spinis discoidalibus 4 quarum prima secunda et quarta in seriem rectilinearem dispositis, tertia extrorsum nonnihil remota, fovea distincta ante spinam primam marginalem externam sita. Spinae tibiarum anticae extus 7, praeter spinam apicalem, intus 11. Femora 4 postica spina geniculari instructa. Lamina supraanalis brevis transversa late rotundata. Cerci longi, graciles, conici, longe pilosi.

Species typica : **P. orientalis** Wern.

### **P. orientalis** Wern.

*Liturgousa orientalis* WERNER Jahresh. Würtemb. Ver. 1906, p. 372.

*Theopompa aff. angusticollis* BRUNN Mitt. Mus. Hamburg, v. 18, 1901, p. 211. (nos 530523).

*Dactylopteryx flexuosa* WERNER Ber. Senckenb. Ges. 1908, p. 39 (♀) — (nec KARSCH).

Due femmine da Mhonda nell'Africa orientale tedesca e da Tete nell'Africa orientale portoghese ed un maschio da Mhonda (Mus. Berlino).

Altre località : Africa orientale tedesca, Usambara, Dar-es-salam (Werner).

Questa specie venne dapprima descritta come una *Liturgousa* da Werner il quale più tardi credette di riferirla alla specie : *Dactylopteryx flexuosa*, facendo rilevare come le forme orientali sieno più grandi che quelle occidentali. Ma in realtà le due forme sono ben distinte anche

genericamente, sebbene abbiano una certa somiglianza. La forma del torace soprattutto e delle elytre è in queste due specie affatto differente. Sotto il nome di *Dactylopteryx flexuosa* Werner comprese un maschio del Camerun che veramente appartiene a questa specie occidentale, e due femmine dell'Africa orientale che invece sono proprie di questo genere che ho creduto opportuno di separare.

### Gruppo GONATISTELLAE.

Rappresentante in Australia delle *Gonatistae* proprie dell'America tropicale. Si distingue per la mancanza di tubercoli al vertice presso gli occhi, le elitre più acute, tibie anteriori con 8-9 spine esterne, la lamina sopraanale, stretta trasversale.

Comprende un solo genere ed una sola specie.

#### Gen. **Gonatistella** n. gen.

♂. Corpus gracile. Caput pronoto latius, oculis rotundatis prominentibus, summus vertex ad oculos haud tuberculatus. Pronotum depressum, coxis anticis aequè longum, marginibus prozonae subparallelis, metazona pone coxas nonnihil angustata. Elytra hyalina, lata, elliptica, apice nonnihil acuto, area costali lata, reticulata. Alae hyalinae vena discoidali ramosa. Femora antica spinis externis 4. Tibiae anticae extus spini 8-9, 6.<sup>a</sup> longiore. Lamina supra-analis transversa, angusta. Cerci longi, graciles.

Spec. typ. **Theopompa nigropicta** Westwood Rev. Mant. 1889, p. 29, t. 2, f. 6. — Australia.

Questa specie rappresenta le *Gonatistae* dell'America per la forma del pronoto e per essere le elytre ialine nel maschio. Ne differisce soprattutto per avere 8-9 spine alle

tibie anteriori e la lamina sopraanale non triangolare ma stretta e trasversale.

### Gruppo CALIRIDES.

Specie dell'Asia orientale e del Madagascar.

Vertice con tubercolo arrotondato presso gli occhi, elitre con l'area costale attraversata da nervature parallele, ali colorate, femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali, tibie anteriori con 6-7 spine esterne, la 6.<sup>a</sup> più lunga, lamina sopraanale trasversale.

### Gen. **Liturgusella** n. gen.

Corpus gracillimum. Caput latum oculis prominentibus. Clypeus frontalis angustissimum, margine supero arcuato. Summus vertex transversus, haud productus, tuberculo obtuso juxta oculos instructus. Pronotum gracillimum, coxis anticis longius, carinatum, marginibus in prozona subparallelis, ampliacione vix distincta, metazona quam prozona valde longiore. Elytra abbreviata, opaca, area costali venulis transversis instructa. Alae minutae, obtusae; vena discoidali simplice. Femora antica gracilia, spinis 4 externis, 4 discoidalibus instructa. Tibiae anticae extus spinis 7, 6.<sup>a</sup> longiore. Femora 4 post. basi incrassata. Metatarsi postici articulis coeteris unitis duplo longiores. Abdomen angustum, fusi-forme. Lamina supraanalis angusta, transversa, truncata. Cerci conici.

Sp. typ. **Liturgusa malagassa** Saussure et Zehntner Hist. nat. Madagascar, Orth. 1895, v. 1, p. 157, t. 9, f. 31.

Questo genere si distingue dal gen. *Liturgusa* Saus. soprattutto per la forma del pronoto, la struttura e la forma delle elitre e delle ali, e per la lamina sopraanale, grande e triangolare nelle vere *Liturguse* americane, corta invece e trasversale in questa specie.

Gen. **Caliris** n. gen.

Clypeus frontalis transversus saltem duplo et dimidio latior quam altior, marginatus, margine supero utrinque sinuato medio acute angulato. Vertex super oculos elevatus, antice 4 sulcatus, sulcis intermediis sursum evanidis, sulcis laterali-  
bus in occipitem perductis, profundis, tuberculis duobus rotundatis elevatis ad oculos intus limitantibus. Oculi parum prominuli. Ocelli minuti. Pronotum supra coxas ampliatur antice et postice gradatim attenuatum, prozona carinis a sulco antrorsum divergentibus instructa, metazona carinulata. Elytra lata, apice quam basi latiora, apice late oblique rotundato-truncato, area costali lata, vena mediastina venis radialibus inter se remotis. Alae laete coloratae, subopacae. Coxae anticae margine infero minute denticulato, sulcato. Femora antica spinis discoidalibus 4, in seriem intus incurvam dispositis, spinis marginalibus externis 4, longis, gracilibus, acutis, armata. Tibiae anticae intus spinis 15, extus spinis 6 longis, gracilibus acutis armatae, spina prima basali externa longiore. Metatarsi longi, graciles, cylindrici. Lamina supraanalis distincte transversa, brevis, triangularis. Cerci cylindrici, graciles, longiusculi, apicem abdominis haud vel vix superantes.

Species typica: **C. Masoni** Westw.

Sebbene affine al gen. *Iris* per la disposizione delle spine discoidali dei femori, per la forma del pronoto, e per le ali colorate, tuttavia questo genere per molti altri caratteri se ne distingue nettamente.

**C. elegans** n. sp.

♀. *C. Masoni* similis sed distincta; statura nonnihil minore, elytris diffuse cinnabarino indutis plagiis subcallo-

sis apicalibus destitutis, venis radialibus venaque ulnari apicem versus obliquis, subrectis; alis area discoidali macula minuta nigra, alteraque magna laete cinnabarina, area anali macula nigra irregulari, interrupta, alteraque aurantiaca ornata, alis elytrisque abdomine brevioribus, coxis anticis minutissime spinulosis, intus serie granulorum minorum instructis. Long. corp. mm. 35; long. pron. 8,5; lat. pron. 3; long. elytr. 18.

Una sola femmina da Deli in Sumatra (Mus. Berlino).

### Gen. **Gilda** nov.

Clypeus frontalis transversus, duplo latior quam longior, marginatus, margine supero utrinque sinuato medio rotundato producto. Vertex oculos superans, utrinque ad oculos tuberculo subelevato rotundato intus sulco profundo limitato instructus. Oculi parum prominuli. Ocelli minuti. Pronotum supra coxas ampliatum, antrorsum gradatim attenuatum, retrorsum subito angustatum, in medio metazonae gracilius, dehinc retrorsum nonnihil ampliatum, marginibus denticulatis, prozona carinis a sulco divergentibus subobsoletis instructa, metazona pone medium carinato-compressa. Elytra lata, apice late rotundato, area costali venulis transversis parallelis pectinata, vena mediastina venisque radialibus inter se remotis, vena radiali anteriore ad apicem, vena radiali posteriore cum ramo unico, venaque ulnari anteriore simplici subito transverse versum marginem posticum incurvatis zonas tres latas limitantibus. Alae ad apicem colorate, vena discoidali simplici. Coxae anticae margine infero sulcato extus et intus spinuloso. Femora antica spinis discoidalibus 4 in seriem incurvam dispositis, spinisque marginalibus externis 4 longis, gracilibus, acutis armata. Tibiae anticae intus spinis 13, longiusculis, extus spinis 6 longis, gracilibus, acutis, spina basali longiore, armatae. Metatarsi longi, graciles, cylindrici. Lamina su-

praeanalis transversa triangularis, acutissima, apicem versus carinato compressa. Cerci longi, graciles.

Species unica: **G. suavis** n. sp.

Questo genere è senza dubbio affine al gen. *Caliris*, soprattutto per l'armatura dei piedi anteriori, caratterizzata dalle 4 lunghe spine gracili esterne dei femori anteriori e dalle 6 esterne delle tibie anteriori. Curiosa è tuttavia la armatura delle anche anteriori le quali, come nel gen. *Caliris*, sono solcate lungo il margine inferiore, ma mentre in quello delle due creste limitanti il solco, solo quella esterna è munita di qualche piccola spina, mentre quella interna non porta che una serie di granuli, nel gen. *Gilda* invece anche la cresta interna è armata di piccole spine come l'esterna, così che il margine inferiore delle anche anteriori risulta armato di una doppia serie di spine, sebbene assai minute. Il pronoto è però assai più gracile che nel gen. *Caliris* ed è così ristretto a metà circa della metazona che pare quasi pedunculato e con la parte anteriore dilatata assume la forma di clava.

Ma soprattutto le elitre meritano di essere minutamente descritte, per la disposizione tutta peculiare che assumono le nervature. Le vene principali: mediastina, radiale anteriore e radiale posteriore, sono, come nel gen. *Caliris* disgiunte e visibilmente distanti fin dalla base. La mediastina decorre quasi diritta fino all'apice della costa ed è congiunta al margine da numerose nervature trasversali parallele. La radiale anteriore decorre diritta fin presso l'apice poi si biforca e d'un tratto i due rami si incurvano quasi ad angolo retto verso il margine posteriore dove terminano. La vena radiale posteriore è biforcata molto presso la base e dei due rami il primo, l'anteriore, decorre parallelo alla vena radiale anteriore fino a un quarto circa dall'apice, poi, come già dicemmo della vena radiale anteriore, d'un



tratto s' incurva ad angolo retto e finisce sul margine posteriore. Altrettanto fa il 2.° ramo a metà circa dell' elitra, e così si comporta pure la vena ulnare anteriore. Così che l' area discoidale dell' elitra, assai larga, è percorsa trasversalmente da 4 nervature che la dividono in tre zone molto larghe. Da queste nervature trasversali partono poi dall' una e dall' altra parte numerosissime nervature parallele dapprima, che poi nel mezzo di ogni zona, intrecciandosi, formano un reticolato irregolare ma assai fitto.

### G. *suavis* n. sp.

♀. Viridis. Pronotum marginibus minute denticulatis. Elytra lata, abdomine breviora, apice late rotundato, laete viridia, area costali dimidio basali hyalino, area discoidali fasciis tribus transversis latis pallide virescentibus ornata. Alae pallide virescentes area discoidali areaque anali ad apicem macula aurantiaca praeapicali, intus macula nigra semilunari, extus macula rosea marginata. Spinae pedum anticorum apice nigro. Spinae externae femorum anticorum in latere externo-postico basi puncto nigro dehinc vitta fusca signatae. Tibiae anticae intus ad apicem maculis duabus nigris signatae. Metatarsi antichi in dimidio basali intus atri. Articuli omnes tarsorum anticorum apice nigro fasciato. Long. corp. mm. 40; long. pron. 14; long. metaz. pron. 10; lat. pron. 4,5; long. elytr. 18,5.

Una sola femmina raccolta a Limbang in Borneo nel novembre 1910 (Mus. Sarawak).

Graziosissima specie facilmente riconoscibile per le due macchie che stanno contigue all' apice dell' ala, l' una nell' area discoidale, l' altra nell' area anale. Le due macchie sono uguali e ocellari formate cioè da una grande macchia pupillare di un bel color giallo-aranciato, circondata dalla parte interna basale da una macchia semilunare nera e da quella esterna apicale da una fascia semilunare di un bel

roseo-violaceo. Le tre fascie chiare delle elitre corrispondono alla parte mediana delle zone comprese tra le vene trasversali, a quella parte dove vi è il reticolo irregolare; quivi le elitre diventano quasi pellucide, mentre sono di un bel verde opaco tutto intorno alle vene trasversali, cosicchè le fascie chiare si alternano con altre di verde più scuro ed opaco. Le macchie piccole nere all'apice delle tibie anteriori verso l'interno si trovano l'una alla base della spina apicale interna, l'altra alla base dell'artiglio terminale.

### Gruppo COMPSOMANTES.

Le Compsomanti non comprendono che tre specie, rappresentanti, per così dire, delle Liturguse nell'Arcipelago della Sonda e delle Molucche. Presentano una certa affinità con qualche genere delle *Gonypetinae* ma ne differiscono soprattutto per la struttura delle elitre e delle ali che ricordano un po' quelle delle Liturguse e per la forma robusta e per la brevità delle zampe intermedie e posteriori.

Anche la forma del torace, sebbene ricordi un po' quella di certe *Gonypetinae*, in realtà è ben differente.

Questo gruppo comprende il genere *Compsomantis* di cui si conoscono finora due specie: *C. crassiceps* Haan e *C. semirufula* Westw. di Giava e Borneo.

Una terza specie, *C. tumidiceps* Bol., ho creduto opportuno separarla nel genere *Opsomantis* che qui descrivo.

### Gen. **Opsomantis** nov. gen.

♂. ♀. Gen. *Compsomanti* affine genus sed distinctum: elytris ♂ abdomine breviora, opacis, alis in utroque sexu opacis, apice subtruncato tibiis anticis extus spinis 7, ultima ab apice a coeteris magis remota.

La specie tipica è quella delle Filippine, descritta da Bolivar (Ann. Soc. esp. Hist. nat., v. 19, 1890, p. 303) sotto il nome di *Compsomantis tumidiceps*, la medesima che poi Kirby ridescrisse come specie nuova sotto il nome di *Humbertiella* (?) *Brunneri* dell' isola Lombok (Ann. Nat. Hist., 7 ser., v. 13, p. 83). Da questa località provengono appunto gli esemplari dei due sessi da me esaminati.

Devesi poi osservare che la specie ritenuta da Saussure come *Micromantis* (*Compsomantis*) *crassiceps* Haan (per errore egli scrisse *crassipes*) non è la *crassiceps* Haan ma la *tumidiceps*. Egli difatti accenna alle 7 spine esterne (nel gen. *Compsomantis* sono 9) alle tibie anteriori ed alla 7<sup>a</sup> più allontanata dalle altre, caratteri distintivi di questa specie dalla *crassiceps*.

### Gruppo LEPTOMANTES.

#### Gen. **Leptomantis** n. gen.

Nelle ricche collezioni inviatemi in studio dal Museo di Berlino trovai il tipo della specie che Burmeister descrisse col nome di *Mantis* (*Thespis*) *albella*. (Handb. Ent. v. 2, 1838, p. 533) specie che Saussure riferì al gen. *Miopteryx* e Kirby dubitativamente al gen. *Nanomantis*.

Tale specie, insieme ad altre ad essa molto somiglianti e, a quanto pare dal numero che ne osservai, assai comuni nelle isole della Sonda e vicine, non appartiene invece a nessuno dei due generi suddetti, ma deve essere collocata in un genere apposito che io chiamo *Leptomantis*, caratterizzato dal corpo gracilissimo, scudetto frontale strettissimo col margine superiore curvo nel mezzo, il pronoto molto gracile con la dilatazione appena accennata, la metazona più lunga che le anche anteriori, le elitre larghe che si dilatano dalla base all'apice, con l'area costale attraversata da numerose venette parallele, le ali ialine e la

vena discoidale arcata e ramificata, le anche anteriori inermi, i femori anteriori molto gracili, col solco unguicolare situato nel mezzo, 4 spine esterne gracili e 4 discoidali di cui la prima posta dal lato interno della seconda, 7 spine esterne alle tibie anteriori, la 6.<sup>a</sup> più lunga della 5.<sup>a</sup>, la 7.<sup>a</sup> pure lunga ma allontanata dalla 6.<sup>a</sup>, una fossetta tra la 1.<sup>a</sup> e la 2.<sup>a</sup> spina esterna dei femori anteriori, dove si alloga la spina apicale esterna delle tibie. Piedi posteriori gracili e lunghi: i metatarsi posteriori quasi il doppio degli altri articoli presi insieme.

Oltre *Mantis albella*, che ne è la specie tipica, appartengono a questo genere anche la *Miopteryx lactea* Saus. (Mitt. schweis. ent. Ges. n. 3, 1870, p. 237), la *Musonia bilineata* Westw. (Rev. Mant. 1889, p. 32) la quale è sinonima di *Miopteryx lactea*; la *Musonia fragilis* Westwood (Rev. Mant. 1889, p. 31) e due altre specie: *L. sumatrana* e *L. indica* che qui descrivo.

#### **L. sumatrana** n. sp.

♂. *L. albella* simillima sed distincta; pronoto utrinque linea nigra longitudinali interrupta signato, elytris brevioribus, venis spuris nullis, laxissime reticulatis. Long. corp. mm. 25; long. pron. 9,5; long. elytr. 16.

Due maschi da Sumatra (Mus. Berlino).

#### **L. indica** n. sp.

♂. ♀. *L. albella* similis sed distincta: statura majore, clypeo frontali latiore margine supero parum arcuato, pronoto utrinque ad marginem nigro tenuissime lineato, elytris latioribus, in ♀ lactescentibus, laxe reticulatis, trochanteribus anticis extus puncto nigro minuto signatis. Long. corp. mm. ♂ 30, ♀ 34; long. pron. ♂ 10, ♀ 12; long. elytr. ♂ 23, ♀ 26.

Un maschio ed una femmina da Sikkim (Mus. Calcutta) ed un altro maschio da Darjeling. (Mus. Londra).

### Gruppo PARASPHENDALES.

Specie dell'Africa tropicale. Il maschio molto più gracile della femmina che è robusta e forte, ma con le elitre e le ali abbreviate. Vertice senza tubercoli. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali. Elitre ialine nel maschio, opache nella femmina.

#### Gen. **Parasphendale** Schult.

##### **P. affinis** n. sp.

♂. *P. agrioninae* simillima, sed distincta: statura nonnihil graciliore, prozona pronoti denticulis nonnullis marginalibus minutis instructa, elytris abdomine valde longioribus, alis area costali rosea, apice nigricante.

♀. *P. agrioninae* simillima sed distincta: statura minore vitta arcuata atra supra ocellos, capite angustiore, pronoto brevioribus, membrana anali infumata, hyalino reticulata, alarum area anali subtillime hyalino-tessellata, vena prima longitudinali simplici. Long. corp. mm. ♂ 36, ♀ 52; long. pron. ♂ 11, ♀ 20; long. metaz. pron. ♂ 8, ♀ 14,5; long. elytr. ♂ 27, ♀ 19.

Due maschi e quattro femmine da Merca e da Af-goi nel Benadir (Mus. Torino e Mus. civ. Genova),

##### **P. scioana** n. sp.

♀. Fulvo-testacea. Clypeus frontalis margine supero recto. Pronotum etiam in metazona granulosum marginibus denticulis raris concoloribus armatis. Elytra apicem segmenti 4 abdominalis attingentia, fulva unicoloria, area costali pel-

lucida, area discoidali pellucida nonnihil rufo induta, membrana anali hyalina. Alae fulvo-hyalinae. Prosternum concolor. Coxae anticae intus fusco obsolete bifasciatae, spinis 4 intus concoloribus nec non spinulis nonnullis interpositis armatae. Femora antica margine supero obsolete fusco trifasciato, spinis tribus primis discoidalibus spinisque majoribus internis intus totis nigris. Pedes 5 postici unicolores, fulvo-testacei. Long. corp. mm. 38; long. pron. 15; long. metaz. pron. 11; long. elytr. 17.

Due femmine dal lago Hardin e dalle rive del Cabenna nello Scioa (Mus. civ. Genova).

### **P. ghindana** n. sp.

♂ *P. agrioninae* similis sed distincta: clypei facialis margine supero toto atro marginato, clypeo frontali ad marginem superum toto transverse atro vittato, prozonae pronoti disco granuloso, marginibus denticulis nonnullis armatis, elytris abdomine multo longioribus, dimidio antico areae discoidalis fulvo-flavescente, fascia hyalina transversa in regione stigmatis nulla, alarum area costali fulvo-flavescente, apice haud infuscato, pro-meso- et metasternis infuscatis, coxis anticis inter spinas 4 validiores, intus atras, spinis nonnullis longiusculis armatis, femoribus anticis intus distincte fusco bifasciatis, femoribus 4 posticis tantum anulo pallido praeapicali fasciatis.

♀. A foemina *P. agrioninae* distincta: clypeis frontali et faciali ad marginem superum atro fasciatis, metazona pronoti granulis nonnullis adpersa, dentibus marginalibus pronoti validioribus, nigris, elytris longioribus apicem segmenti tertii abdominalis superantibus, fuscis, area costali eburnea, fascia transversa media in area discoidali-sub-obsolata, fascia apicali nulla, alarum area anali haud hyalino tessellata, unicolori, venis fuscioribus, pro-meso- et metasternis infuscatis. Long. corp. mm. ♂ 36, ♀ 60; long. pron.

♂ 13, ♀ 24,5; long. metaz. pron. ♂ 9, ♀ 18; long. elytr. ♂ 30, ♀ 28.

Un maschio raccolto tra Bohotle e Berbera ed una femmina da Ghinda (Mus. civ. Genova).

Mentre sulle elitre del maschio delle due specie precedenti la fascia longitudinale lungo il margine anteriore dell'area discoidale, formata dalle nervature oblique longitudinali affumicate, è visibilmente interrotta da una fascia ialina ed incolora trasversale nella regione dello stigma, in questa specie tale fascia non è bruna ma fulva e continua senza interruzione alcuna fino all'apice dell'elitra.

### **P. africana** n. sp.

♂. ♀. *P. minori* similis sed distincta: spinis majoribus coxarum anticarum intus pallidis, haud nigris, statura majore, pronoti marginibus ♂ muticis, elytris ♂ fascia hyalina instructae, area costali hyalina, alarum ♂ area costali flavescente, pronoti ♀ disco magis granuloso, elytris ♀ longioribus, fasciis pallidis magis distinctis, alarum ♀ area costali sanguinea, areae discoidalis apice flavescente, area anali venulis transversis hyalinis dense tessellata. Long. corp. mm. ♂ 30, ♀ 50; long. pron. ♂ 9, ♀ 18; long. metaz. ♂ 6, ♀ 13,5; long. elytr. ♂ 24, ♀ 20.

Un maschio da Pokomonie ed una femmina da Ussagara nell'Africa orientale (Mus. Berlino).

### Gruppo SIBYLLAE.

Corpo gracile. Metazona del pronoto con due tubercoli dopo il solco trasversale. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali; tibie anteriori con 6-7 spine esterne. Lamina sopraanale corta, trasversale, arrotondata.

Specie dell'Asia e dell'Africa tropicale.

Gen. **Sibylla** Stål.**S. dives** n. sp.

♀. *S. pretiosae* Stål simillima sed distincta: lobis lateralibus processus verticis distincte longioribus quam latioribus, elytris viridibus immaculatis, pronoto coxis anticis plus quam duplo longiore. Long. corp. mm. 53; long. pron. 21; long. elytr. 36; lat. areae cost. 4; long. coxar. ant. 10.

Una femmina da Kasai nel Congo belga (Mus. Berlino).

**S. limbata** n. sp.

♂. ♀. *S. pretiosae* simillima, sed distincta: elytris ♀ dilutissime roseis, area costali latiore, margine antico toto nigro limbato; elytris ♂ venis obliquis areae discoidalis elevatis et fusco limbatis, margine antico tantum ad basim nigro limbato; spinis genicularibus femorum 4 posteriorum in utroque sexu nigris (in *S. pretiosa* flavis), lobis apicalibus magnis, margine infero crenulato. Long. corp. mm. ♂ ♀ 45; long. pron. ♂ ♀ 18; long. elytr. ♂ ♀ 33; lat. areae cost. ♂ 2,5 ♀ 4; long. coxar. ant. ♂ ♀ 10.

Una femmina da Dibongo (Mus. ent. Berlino) ed un maschio da Bibianaha nella Costa d'Oro (Mus. Londra).

**S. Griffini** n. sp.

*Sibylla pretiosa* GRIFFINI Ann. Mus. Genova, v. 43, 1907, p. 411 (nec STÅL).

♂. *S. pretiosae* similis sed distincta: lobis apicalibus processus verticis brevioribus, pronoto minus gracile, elytrorum area costali angustiore, brunneo variegata, area discoidali basi nonnihil infumata, venis obliquis areae discoidalis nec non venulis minoribus brunneo-nubeculoso circumcin-



etis, spinulis coxarum anticarum haud nigris, lobis praeapicalibus femorum 4 posteriorum apicem versus angustatis, margine antico sinuato, margine postico obliquo, apice truncato, lobis ipsis nigris margine pallido. Long. corp. mm. 44; long. pron. 17; long. elytr. 34; lat. area cost. 1,5; long. coxar. ant. 9.

Un maschio descritto da Griffini (Mus. civ. Genova) e due altri (Mus. Parigi) da Fernando Po, un quarto (Mus. Berlino) da Misahöhe nel Togo.

### Gruppo MAJANGAE.

Corpo robusto. Occhi sporgenti. Vertice con un tubercolo conico presso gli occhi. La dilatazione del pronoto molto accentuata. Femori posteriori con un lobo preapicale al di sotto, a forma di dente. Pronoto con 2 tubercoli conici sulla parte anteriore della prozona.

Specie di Madagascar e delle Indie orientali.

#### Gen. **Majanga** Wood-Mas.

##### **M. spinosa** n. sp.

*M. tricolori* Saussure et Zehntn. simillima sed distincta: pronoto latiore, ampliamente triangolari, lateribus late rotundatis, alarum area discoidali in dimidio basali flava. Long. corp. mm. 45; long. pron. 15; long. metaz. 10,5; lat. pron. 7,5; long. elytr. 18; lat. elytr. 10.

Madagascar.

#### Gen. **Majangella** n. gen.

♂. Caput latum. Clypeus facialis prominens, triangularis. Clypeus frontalis transversus, basi bigranulato margine supero angulato, medio in dentem acutum producto. Oculi

rotundati, prominentes. Ocelli magni. Vertex in medio super ocellos in processum conicum breve productus, inter processum et oculos tuberculo conico minuto utrinque instructus. Summus vertex truncatus, ad oculos tuberculo rotundato parum distincto. Pronotum coxis ant. paulo longius marginibus fortiter dentatis, ampliamente lata, angulari, prozona compressa, antice in gibbam unicam rotundata, postice in gibbas binas conicas acutas elevata, sulco supracoxali profundo, metazona pone sulcum in gibbas binas conicas acutas elevata. Elytra longa, subopaca, laxe reticulata. Alae hyalinae, vena discoidali ramosa. Abdomen dilatatum, segmentis posticis angulis lobatis, acutis. Femora antica margine supero crenulato, a basi ultra medium in laminam lobum rotundatum formantem elevato, sulco unguiculari pone medium sito, spinis discoidalibus 4, spinis externis 4 intus incurvis, longis. Tibiae anticae extus spinis 11, 1-6 ab apice erectis, 7-11 basalibus procumbentibus. Femora 4 postica basi nonnihil incrassata, subtus ante apicem lobulo dentiforme instructa. Tibiae 4 postice apice nonnihil attenuato. Lamina supraanalis transversa brevis. Cerci graciles longi.

Sp. typ. **M. Moultoni** n. sp.

Questo interessante genere che per la forma dello scudetto frontale prolungato in una punta sporgente e per quella dei femori anteriori il cui margine superiore è dilatato, ricorda un po' il genere *Acromantis*, è affine al gen. *Majanga*, per la forma del capo, dell'addome, del pronoto e dei femori posteriori muniti come in *Majanga* di un lobo a mo' di dente al di sotto prima dell'apice. Ne differisce però notevolmente per la forma del pronoto e soprattutto per l'armatura esterna delle tibie anteriori, dove le sette spine più apicali sono erette e ricordano affatto quelle del genere *Majanga*, mentre quelle basali, dalla 7.<sup>a</sup> all'11.<sup>a</sup>,

sono più piccole e ripiegate lungo la tibia a somiglianza di quelle caratteristiche di molti generi della antica sottofamiglia degli Harpagini e come si osserva pure in certe specie del gen. *Sybilla*, come per es. in *S. pannulata* Karsch.

### M. Moultoni n. sp.

♂. Mellea. Processus verticis brevis, apice bifido. Pronoti dentes marginales majores nigri, minores interpositi concolores: discus metazonae maculis duabus nigris inter sulcum et gibbas notatus, alteraque utrinque in medio metazonae; ampliacione lata, angulis acutis. Elytra abdomen longe superantia, submembranacea, albido olivaceo brunneoque marmorata. Alae hyalinae. Coxae anticae spinis 5-6, 3 basalibus fortioribus, armatae, inter spinas spinulis nonnullis minutis; intus apice nigro, nitido, ima basi nigro, signata. Femora antica intus fascia media irregulari transversa nigra signata, maculaque praeapicali, spinis internis nigris. Long. corp. mm. 36; long. pron. 11; long. metaz. 7,5; lat. pron. 5; long. elytr. 30.

Un solo maschio da Sadong in Borneo (Mus. Sarawak).

Dedicata al Sig. Moulton Custos del Museo di Sarawak.

### M. Carli n. sp.

♂. *M. Moultoni* similis sed distincta: statura minore, colore testaceo, processus verticis apice integro, gibba antica prozonae pronoti humiliore, angulis ampliacionis nonnihil rotundatis, maculis nigris inter sulcum pronoti et gibbas metazonae nullis, costa alarum basi virescente, apice infuscato maculato, femoribus anticis intus a sulco unguiculari ad apicem nigro-nitidis, maculis tribus flavis ad marginem superum. Long. corp. mm. 28; long. pron. 10; long. metaz. 7; lat. pron. 4; long. elytr. 26.

Un solo maschio da Sumatra (Mus. Ginevra).

Dedicata al Dott. Carl Assistente al Museo di Ginevra.

### Gruppo MELLIERAE.

Specie dell' America tropicale e della Nuova Guinea.

Pronoto lungo, con 2 tubercoli sulla parte anteriore della prozona. Vertice a profilo diritto, i tubercoli presso gli occhi arrotondati e non sporgenti. Tibie anteriori con 11 spine esterne. Femori anteriori con 4 spine esterne, 4 discoidali.

#### Gen. **Mellierella** n. gen.

♂. ♀. Corpus elongatum. Caput latissimum, oculis rotundatis valde prominentibus. Clypeus frontalis angustus, transversus, margine supero medio angulato-rotundato. Ocelli in ♂ maximi in ♀ minuti. Summus vertex oculos haud vel vix superans, utrinque sulcatus, lobis juxtaocularibus haud elevatis. Pronotum, deplanatum, coxis anticis multo longius, marginibus totis in utroque sexu fortiter et longe dentatis, prozona brevi, medio transversim sellaeformiter depressa, undique granosa antice et postice in tubercula bina elevata: metazona coxis anticis longiore, antice pone sulcum tuberculis binis conicis acutissimis instructa, utrinque carinula praemarginali nec non sulco inter carinulam et margines instructa: ampliacione rotundata, parum distincta. Elytra in ♂ longa, angusta, hyalina, in ♀ abbreviata, opaca. Alae coloratae, vena discoidali in ♂ furcata, in ♀ simplice. Femora antica gracilia, margine supero ante apicem nonnihil sinuato, sulco unguiculari in medio sito, spinis discoidalibus 4, spinis externis 4, duabus basalibus inter se magis approximatis. Tibiae anticae carinato-compressae, margine supero nonnihil arcuato, extus spinis 11 armatae. Abdomen in ♂ gracile, in ♀ nonnihil ampliatum fusiforme. Femora 4 postica brevissima, sim-

plicia. Metatarsi postici articulis coeteris unitis breviores. Lamina supraanalis triangularis transversa. Cerci longi, graciles, conici, pilosi. Lamina subgenitalis longa trapezoidea, stylis instructa.

Sp. un. **M. Biroi** n. sp.

Interessantissimo genere, affine soprattutto al gen. *Mellicera* per la brevità dei 4 femori posteriori e per l'armatura delle tibie anteriori.

### **M. Biroi** n. sp.

♂. ♀. Testacea. Metazona pronoti granulis nonnullis nigris in disco signata. Margines pronoti, praesertim in metazona, dentibus triangularibus in ♀ longioribus et fortioribus inter quos denticulis minoribus nonnullis armati. Elytra ♂ apicem abdominis attingentia, hyalina, area costali angusta, vena radiali ant. nigro punctata, area discoidali macula fusco-nubeculosa pone stigma, maculisque nonnullis super venas obliquas sparsim ornata. Elytra ♀ apicem segmenti 4 abdominalis vix superantia, opaca, vena radiali antica nigro punctata, area discoidali fascia pone stigma alteraque ante apicem nigris ornata. Alae ♂ area discoidali hyalina, ante apicem macula magna subquadrata nigra ornata, area anali infumata hyalino tessellata. Alae ♀ area costali sanguinea, area discoidali a basi ultra medium fusco-nigricante dehinc fascia flava alteraque apposita nigra ornata, apice ipso testaceo, nigro venoso: area anali saturate infumata chalybeo nitente venulis flavis tessellata. Coxae anticae intus chalybeae nitentes, apice flavo, margine antico spinulis plurimis in ♂ minimis armatae. Femora antica intus medio et ante apicem fusco fasciata, spinis omnibus apice nigro. Tarsorum articuli apice nigricante. Lamina supraanalis brevis, transversa, triangularis

apice late rotundato. Long. corp. mm. ♂ 50, ♀ 60; long. pron. ♂ 15,5, ♀ 22; long. metaz. ♂ 12,5, ♀ 18; latit. pron. ♂ 3,5, ♀ 5; long. fem. interm. ♂ 6, ♀ 8; long. elytr. ♂ 34, ♀ 24.

Un maschio ed una femmina raccolte a Sattelberg nel Golfo di Huon della Nuova Guinea dal dott. Birò cui ho dedicata questa specie (Mus. Budapest).

#### Sottofam. EPAPHRODITINAE.

Tibie posteriori lisce, non carenate. Femori anteriori con 4 spine discoidali, e 4-7 spine esterne. Tibie anteriori con numerose spine esterne molto fitte e inclinate. Occhi acuti, o femori posteriori lobati.

Specie dell' America, dell' Africa e dell' Asia tropicali.

Si dividono nei gruppi *Parablephares*, *Epaphroditae*, *Phyllocraniae*.

#### Gen. **Acanthops** Serv.

##### **A. Griffinii** n. sp.

*Acanthops erosula* GRIFFINI Bull. Mus. Torino, v. 11, 1896, n. 236, p. 6.

♀. *A. erosulae* simillima sed distincta: pronoto in pronota et in metazona haud acute tuberculato, granulis minutis rare sparsim instructo, lobo apicali elytrorum longissimo haud subito incurvo. Long. corp. mm. 33; long. pron. 10; long. metaz. pron. 6; long. elytr. 24.

Due femmine una da Punta di Sabana nel Darien (Mus. Torino), l'altra da Panama (Mus. Berlino).

#### Sottofam. HYMENOPODINAE.

Corpo robusto. Pronoto più corto delle anche anteriori. Tibie anteriori con numerose spine esterne molto fitte e

procumbenti. Femori anteriori con 3 o 4 spine discoidali, 4 esterne. Femori posteriori lobati o no.

Specie dell' Asia e dell' Africa tropicali.

Si dividono nei gruppi: *Hestiasulae*, *Otomantes*, *Pseudocreobotrae*, *Hymenopoda*, *Antissae*, *Panurgicae*.

### Gruppo ANTISSAE.

Specie piccole. Femori anteriori col margine superiore diritto; pronoto oblungo-ovoide, la dilatazione poco distinta, occhi arrotondati, scudetto frontale trasversale terminato in dente. Femori anteriori con 4 spine discoidali, 4 esterne, il solco unguicolare presso la base.

Abitano l' Asia.

#### **A. sinensis** n. sp.

♂. ♀. Viridis. *A. pulchrae* simillima sed distincta: statura nonnihil majore, clypeo frontali nonnihil altiore, marginibus metazonae pronoti pone ampliacionem sinuatis, elytrorum area costali a basi ad medium purpurea, alis fulvofuscis apicem versus infuscatis. Long. corp. mm. ♂ 18, ♀ 26; long. pron. ♂ 6, ♀ 7; lat. pron. ♂ 3, ♀ 3,5; long. elytr. ♂ 11, ♀ 15.

Una femmina e 4 maschi da Taipaishan nella prov. di Shense in China (Mus. Londra).

### Gen. **Odontomantis** Saus.

#### **O. parva** n. sp.

♀. *O. planicipiti* simillima, sed distincta: statura minore, clypeo frontali valde humiliore, granulis destituto, prozona pronoti antrorsum valde angustata, metazona retrorsum nonnihil angustata, alis flavis ad costam medio nonnihil in-

fumata, macula fusca areae analis nulla. Long. corp. mm. 18; long. pron. 5; long. metaz. 3,5; long. elytr. 13.

Una sola femmina dalla Cochinchina (Mus. Ginevra).

### **O. montana** n. sp.

♂. ♀. Viridis. *A. parvae* simillima sed distincta: clypeo frontali humiliore, sulciformi, basi utrinque carinula transversa instructo, prozona pronoti antrorsum parum angustata, alis ad costam medio magis infuscatis. Long. corp. mm. ♂ 12, ♀ 21; long. pron. ♂ 4, ♀ 5,5; long. metaz. pron. ♂ 3, ♀ 3; long. elytr. ♂ 10, ♀ 16.

Sette femmine e due maschi dal Monte Singalang in Sumatra (Mus. civ. Genova).

### Gruppo **HESTIASULAE**.

Specie proprie dell' Asia orientale tropicale.

Femori anteriori molto dilatati, il lobo superiore quasi foliaceo col margine molto curvo: 4 spine discoidali, 4 esterne. Pronoto corto, subellittico. Piedi posteriori senza lobi.

### Gen. **Hestiasula** Saus.

#### **H. Woodi** n. sp.

*Hestias*-WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, v. 53, 1884, t. 13, f. 4, 4a.

Specie non conosciuta finora che per le due figure del capo e dei femori anteriori date da WOOD-MASON. Probabilmente dell' India.

#### **H. Masoni** n. sp.

*Hestias*-WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal, v. 53, 1884, t. 13, f. 2, 2a.

Anche questa specie non è finora conosciuta che per le figure del capo e dei piedi anteriori date da WOOD-MASON. Probabilmente dell' India.



Gen. **Ephestiasula** n. gen.

*Hestias pictipes* Wood - Mason e *Pachymantis amoena* Bol. devono essere separate in questo nuovo genere, caratterizzato soprattutto dall' avere lo scudetto frontale solcato nel mezzo e percorso ai lati da due carene ottuse, e dall' essere il margine esterno dei femori anteriori seghettato fra le spine marginali.

La specie tipica è **E. pictipes**.

Gen. **Catestiasula** n. gen.

Questo genere, molto affine al precedente, ne differisce soprattutto perchè il margine esterno dei femori anteriori nel maschio non è dentellato, il pronoto è più corto e più largo, le elitre a maglie assai più larghe e quadrate, senza traccia di false vene tra le vene oblique, l' area costale più stretta.

Spec. tipica è: **Pachimantis nitida** Br.

**C. Moultoni** n. sp.

♂. *C. nitidae* simillima sed distincta: elytris et alis haud infumatis, venis rufis, tarsi 4 posticis unicoloribus. Long. corp. mm. 16, long. pron. 3; long. elytr. 15.

Due maschi da Kuching in Borneo (Mus. Sarawak).

## Gruppo OTOMANTES.

Specie piccole ma robuste. Scudetto frontale prolungato in alto in un dente. Pronoto corto, convesso. Femori anteriori molto dilatati, il margine superiore molto arcato,

come nelle *Hestiasulae*, ma i femori posteriori con un lobo preapicale al di sotto.

Abitano l' Africa tropicale.

Gen. **Otomantis** Bol.

**O. casaica** n. sp.

♀. Fusca. Clypeus frontalis basi bituberculatus. Processus verticis brevis, angustus, apice attenuato, vix inciso. Tuberculum oculorum minutum. Pronoti prozona obtuse conico bituberculata: ampliatio pronoti distincta angulis acutis. Elytra abdomine nonnihil longiora, fusca, opaca, maculis nigris irregulariter adspersa. Coxae anticae intus nigrae. Trochantheres antichi intus nigri, margine inferiore flavo. Femora antica intus nigra. Tibiae anticae, femora et tibiae 4 posticae nigro trifasciatae. Tarsorum omnium articuli apice nigro. Long. corp. mm. 22; long. pron. 6; long. metaz. 3,5; long. elytr. 17.

Una sola femmina da Galli-Koku nel Kasai (Mus. Congo).

**O. capirica** n. sp.

♀. Fusca. *O. casaicae* simillima sed distincta: processu verticis longiore, latiore, apice haud attenuato, profunde inciso; tuberculis prozonae pronoti acutis.

♂. Virescens, prozona pronoti obtuse bituberculata, elytris abdomine valde longioribus, hyalinis, fusco punctatis, alis hyalinis apice infuscatis, coxis anticis intus fusco punctatis, femoribus anticis intus infuscatis, trochanteribus anticis intus nigri, margine infero flavo. Long. corp. ♂ 22, ♀ 22; long. pron. ♂ 5, ♀ 5,5; long. metaz. ♂ 2,5, ♀ 3; long. elytr. ♂ 20, ♀ 17.

Una femmina da Kapiri ed un maschio da Irangi, Regione di Lomami (Mus. Congo).

Gen. **Chrysomantis** n. gen.

Gen. *Otomanti* affine sed distinctum: oculis rotundatis, tuberculis juxtaocularibus longis, acutissimis, processu verticis apice profunde bifido, utrinque unispinoso: prozona pronoti quadrituberculata, tuberculis posticis subobsoletis, metazona medio acute conico bispinosa, margine postico conico bituberculato: lamina subgenitali ♂ apice inciso.

**Ch. speciosa** n. sp.

♂. Virescens. Clypeus frontalis laevis, angulo supero in dentem minutum producto. Rami apicales processus verticis in modum semilunae incurvis. Pronotum testaceo-fulvum, angulis ampliacionis acutis, sulco transverso profundo, metazona inter tubercula media et postica sellaeformiter depressa. Elytra hyalina abdomine longiora area costali opaca, area discoidali fusco punctata. Alae hyalinae, ad costam et apicem nigro maculata. Coxae ant. intus nigrae, nigro spinulosae. Trochanteres antichi intus nigri margine infero flavo. Femora antica intus nigra ante apicem viridi maculata, spinis nigris. Tibiae anticae intus nigrae spinis nigris. Femora et tibiae 4 posticae nigro triannulatae, annulo medio angustissimo. Tarsorum omnium articuli apice nigro. Long. corp. mm. 24; long. pron. 5,5; long. metaz. 3; long. elytr. 22.

Un solo maschio da Aburi nella Costa d' Oro (Imperial Bureau of Entomology di Londra).

Gen. **Panurgicae**.

Specie dell' Africa tropicale, dal corpo robusto. Femori anteriori non molto dilatati, a margine superiore quasi diritto, 4 spine discoidali, 4 esterne, lo scudetto frontale di

poco più largo che alto; il margine superiore presenta 2 piccoli denti laterali.

Gen. **Propanurgica** n. gen.

♂. Caput crassiusculum, oculis prominentibus. Clypeus frontalis vix latius quam longius, planus, utrinque ad angulos inferos obsolete carinulatus, margine supero medio sinuato utrinque in denticulum producto. Vertex tumescens, utrinque profunde sulcatus. Summus vertex medio subexcavatus, utrinque tuberculis rotundatis juxtaocularibus. Antennae moniliformes. Pronotum breve, rhombicum, paulo longius quam latius, marginibus lateralibus late rotundatis, antice gradatim convergentibus, metazona ante marginem posticum subito constricta, marginibus profunde sinuatis, sulco supracoxali parum ante medium sito. Discus pronoti laevis, convexus. Elytra marginibus parallelis abdomine longiora. Alae vena discoidali ramosa. Femora antica sulco unguiculari ad basim sito, margine supero parum arcuato, spinis discoidalibus 4, spinis externis 4. Femora 4 postica apice lobulo instructa. Cerci conici. Lamina subgenitalis stylis brevibus instructa.

**P. fusca** n. sp.

♂. Fusca, fuliginosa. Pronoti margines minutissime denticulati. Elytra fuliginosa, membrana anali sordide hyalina. Alae subhyalinae, costa et apice late fuliginosis, vena discoidali triramosa. Coxae anticae spinulis 5-6 spinulisque minimis interpositis. Tarsi omnes pallidi, articulis apice infuscato. Long. corp. mm. 28; long. pron. 6; lat. pron. 4,5; long. metaz. 4,5; long. elytr. 24.

Quattro maschi da Lolodorf nel Camerun, dall' Africa occidentale e dall' Africa orientale inglese (Mus. Berlino).

## Gruppo HYMENOPODA.

Occhi conici. Pronoto ovale-ellittico. Femori anteriori a margine superiore diritto, 4 spine discoidali, 4 esterne.

Abitano l' Asia e l' Africa tropicale.

Gen. **Creobroter** Serv.**C. medanus** n. sp.

♀. *C. granulicollis* simillimus sed distinctus: fascia elytrorum cynnabarina, area discoidali alarum sordide hyalina (haud rosea), vena discoidali triramosa (haud 4-ramosa). Long. corp. mm. 30; long. pron. 6,5; long. metaz. 3,5; long. elytr. 21.

Una femmina da Medan in Sumatra (Mus. Berlino).

Gen. **Pseudoharpax** Saus.**P. nigericus** n. sp.

♂. ♀. *P. virescenti* simillimus, sed distinctus: statura nonnihil majore, spina oculorum longiore, magis acuta, extrorsum nutante. Long. mm. ♂ 22, ♀ 27; long. pron. ♂ 5, ♀ 6; lat. pron. ♂ 3, ♀ 4; long. elytr. ♂ 17, ♀ 19.

Una femmina ed un maschio dal N. Nigeria, un altro maschio da Sierra Leone (Mus. Londra).

**P. erythraeus** n. sp.

○. ♀. *P. virescenti* simillimus sed distinctus: pronoto latiore haud duplo longiore quam latiore, marginibus laminatis, in ♀ ciliatis. Long. corp. mm. ♂ 20, ♀ 24; long. pron. ♂ 6, ♀ 5; long. elytr. ♂ 20,5, ♀ 16.

Tre femmine e due maschi da As-Teclezan Halibaret nell' Eritrea (Mus. Torino).

**P. ugandanus** n. sp.

♂. ♀. *P. virescenti* simillimus sed distinctus: pronoti marginibus lateralibus subparallelis, laminatis, cum margine antico angulum obtusum formantibus, margine antico utrinque sinuato. Long. corp. mm. ♂ 20, ♀ 19; long. pron. ♂ 5, ♀ 5; long. elytr. ♂ 22, ♀ 14.

Parecchi individui dei due sessi dall' Uganda (Mus. Londra e Mus. civ. Genova).

Gruppo PSEUDOCREOBOTRAE.

Corpo robusto. Pronoto corto quasi a forma di trifoglio perchè i lobi laterali sono molto sviluppati e arrotondati. Femori anteriori a margine superiore diritto, con 3 o 4 spine discoidali, 4 esterne. Femori posteriori con un lobo inferiore prima dell' apice.

Le specie abitano l' Africa e l' Asia tropicali.

Gen. **Theopropus** Saus.

**T. elegans** Westw.

*Blepharis elegans* WESTWOOD in Griffith, Anim. Kingd. XV. 1832, p. 190, pl. 78, fig. 3.

*Creobotra elegans* SAUSSURE Mém. Soc. Genève, v. 21, 1871, p. 145. — BRUNNER Abh. Senckenberg. Ges. v. 24, 1898, p. 215, t. 17, f. 25.

*Creobroter cattulus* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 42, t. 9, fig. 10-10a.

*Theopropus elegans* SAUSSURE Rev. suis. Zool. v. 5, 1898, p. 205, t. 9, fig. 3. — SHELFORD Zoologist, 4 ser. v. 7, 1903, p. 297-302 —

REHN. P. Ac. PHILAD, 1903, p. 717. — KIRBY Cat. Orth. v. 1, 1904, p. 293.

*Theopropus praecontatrix* SAUSSURE Rev. suis. Zool. v. 5, 1898, p. 205.

KIRBY Cat. Orth. v. 1, 1904, p. 293.

*Creoboter cattulus* KIRBY Cat. Orth. v. 1, 1904, p. 291.

Parecchie femmine da Giava (Mus. Berlino e Napoli), Sumatra (Mus. ent. Berlino), Kinabalu in Borneo (Mus. Sarawak).

var. **flavicans.**

Un esemplare femmina di Deli in Sumatra (Mus. Berlino) presenta la fascia delle elitre più larga e di un bel gialliccio fulvo: le ali sono di color giallo-aranciato, salvo il margine posteriore ialino-gialliccio.

Il fatto che tutti gli individui corrispondenti a *T. elegans* sono femmine e tutti quelli corrispondenti a *T. praecontatrix* sono maschi dimostra che quasi certamente le due pretese specie sono solo i due sessi di una sola.

Sono quasi certo che *Creobroter cattulus* Westw. è il maschio di questa specie. Tuttavia chi si affidasse alla sola figura del Westwood potrebbe averne un forte dubbio. Anzitutto le dimensioni della figura sono molto maggiori del reale, senza che tuttavia ciò sia indicato. Di fatto la figura misura in lunghezza 30 mm. mentre le dimensioni del corpo segnate nel testo sono di linee  $8\frac{1}{2}$  pari a mm. 19 che corrisponde proprio alla lunghezza del maschio di *T. elegans*. Inoltre nella figura non è segnata la fascia trasversa delle elitre di cui invece si fa parola nella descrizione.

Ciò che mi fa soprattutto credere che *Creobroter cattulus* sia il maschio di *T. elegans* sono le 2 macchie sulla faccia inferiore dei femori e delle tibie anteriori collocate tra le spine marginali e il punto nero sui lobi laterali del pronoto. Queste macchie sono caratteristiche di questa specie.

Gen. **Anabomistria** n. gen.

Evidentemente la specie ritenuta e descritta da W e r n e r come *Bomistria lunata* e ritenuta genericamente distinta

da *Chlidonoptera vexillum* non ha nulla a che vedere con *Bomistria lunata* Saus. e non è certo la femmina di questa specie. *Bomistria lunata* Saus. è veramente il maschio di *Chlidonoptera vexillum* Karsch. quindi sinonima di questa specie. È necessario perciò creare un nuovo genere per la specie ritenuta da W e r n e r come *Bomistria lunata*.

**A. Weneri** n. sp.

*Bomistria lunata* WERNER Ber. Senckenb. Ges. 1908, p. 52, t. 3, f. 2a-b  
(nec Saussure).

Sebbene non conosca questa specie tuttavia dalle figure e dalla descrizione del dott. W e r n e r risulta che è ben differente da *Bomistria lunata*.